

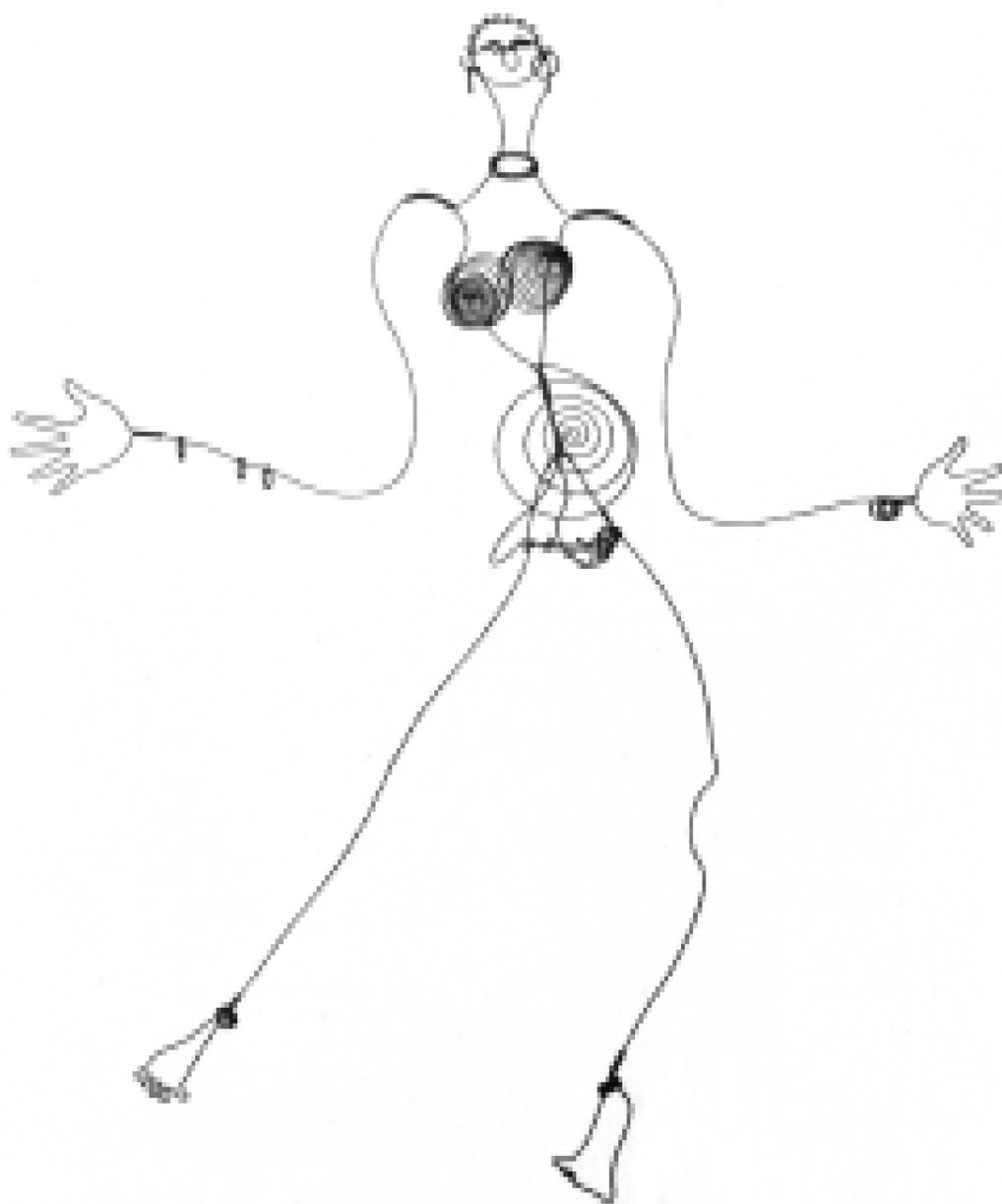
Dipende

giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0337.426434 Tel. 0309991662 Fax 0309993817
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia CONTIENE I.P. associazione annuale L.30.000 MARZO 2000

Marzo n. 76

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SIMPEGNA A PAGARE
LA RELATIVA TARIFFA



Josephine Baker, opera in fil di ferro di Alexander Calder

a pag.2
ATTUALITA'
a pag.3,4
CARNEVALE
a pag.5
CLASSICA & JAZZ
a pag.6
LIVE
a pag.7
CULTURA
a pag.8
GIOCHI
a pag.9
TEATRO
a pag.10
PROGETTARE
a pag.11
SPIGOLANDO, CORSI & CINEMA
a pag.12
McDonald's
a pag.13
MOSTRE
a pag.14,15
POESIE
a pag.16
RACCONTI
a pag.17
GOURMET
a pag.18
GIOIELLI
a pag.19
Dipende DOVE?
a pag.20

www.dipende.it

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



mensile associato
all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Indipendentemente

Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

Redazione di Desenzano (BS)

Velise Bonfante
Eleonora Consuma
Camilla Visconti Curuz
Raffaella Visconti

Redazione di Bardolino (VR)

Enrico Bianchini
Stefano Ioppi

Redazione Spettacoli

Claudio Andrizzi
Enrico Raggi

Corrispondenti da Brescia

Sonia Mangoni
Luca Pezzoli

Redazione di Cremona

Simone Fappanni

Redazione di Trento

Silviana Bettali
Vanni Mariotti

Redazione della Valtenesi

Chiara Castellini
Paolo Passalacqua

Hanno Collaborato

Mario Arduino
Albino Broz
Virna Mangiarini
PierGiuseppe Pasini

Immagini

archivio Dipende
archivio Mediateca Desenzano

INTERNET servizi

Virtual Italy S.n.c. Tel.030.9991653

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)

Stampa:

FDAEUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

Le REDAZIONI di DIPENDE sono:

a Desenzano d/G (BS)

in via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

Fax 030.9993817 / 030.9912121

Cell.0337.426434 / 0335.6543312

a Bardolino (VR)

in via Marconi, 26

Tel.045.7211000

Fax 045.6210600

Dipende - casella postale 190**25015 Desenzano del Garda**

ATTENZIONE: E-mail NUOVA:
redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto

non verrà restituito

se non su espressa richiesta

**PER LA VOSTRA
PUBBLICITA':**
tel. 030.9991662
0337.426434

Dipende 2

indipendentemente

lettere al direttore

Dipende

C'ERA UNA VOLTA.....

C'era una volta "Serenio Variabile". Un bel programma che guardavo con piacere; belle immagini, bei luoghi, bei servizi, bei filmati; insomma tutto molto bello. E mi chiedevo: perché sul Garda no? Anche noi abbiamo dei begli angoli di paesaggio, anche noi abbiamo centri storici suggestivi, anche noi abbiamo storie e leggende e folklore... Perché no?

Poi un giorno un amico-devo ammetterlo - un po' maligno tentò di infrangere il mio sogno. Mi lasciò intendere che insomma, sì, ecco, per arrivare a quella trasmissione, a quelle belle immagini, non era tutto così semplice e trasparente, occorreva... ecco, come dire?... oliare un po' un ingranaggio! Pensai che era il solito malizioso, che vedeva, anche dietro un programma così bello, torbidi intrighi e scenari di bassa corruzione, e... giuro... nel mio inguaribile ottimismo continuai a pensare che non poteva essere vero. Ma intanto il baco del dubbio lavorava... Così fui sorpreso, molto sorpreso, piacevolmente sorpreso, quando due anni fa, in occasione di una edizione della Mostra Mercato del Tartufo Bresciano a Puegnago del Garda dalla redazione della trasmissione Sereno Variabile - informata dell'evento tramite un comunicato che l'ufficio stampa dell'Associazione Valtenesi inviava in occasione delle manifestazioni più significative ed interessanti della zona - giunse la comunicazione che una troupe ed un regista sarebbero stati in Valtenesi a girare un servizio nei giorni della mostra. Emozione, soddisfazione, un minimo di preparazione, ed il regista arrivò, la troupe pure. E furono due giorni di riprese. La fortuna ci regalò due splendide giornate d'inverno, un fine settimana di cielo stupendamente azzurro, di sole e di bei colori della campagna autunnale. Il lago era uno schianto. Laghi di Sovenigo, vigneti, oliveti, tartufo, gruppi folkloristici, piatto tipico, la rocca di Manerba, il paesaggio, gli scavi archeologici. Tutto alla perfezione. Regista soddisfatto del bel lavoro che stava facendo, e noi pure. "Andrà in onda nei prossimi giorni. Ve lo comunicheremo". Attesa. Prima paziente, fiduciosa. Poi un po' più dubbiosa, qualche timore, qualche certezza che viene meno. Timida telefonata "Quando andrà in onda?" "Purtroppo le immagini non sono buone... non vi faremmo un buon servizio... torneremo... magari ci organizzate di nuovo qualcosa..." Stupore! Ma la vicenda non si ferma qui, perché da quel primo incontro con la trasmissione "Serenio Variabile" ne nasce un altro propiziato, questa volta per Manerba, dal sindaco del paese. Grande mobilitazione degli amministratori e dei cittadini e di nuovo regista e troupe sono sul Garda per fare le riprese. Di altro, di tutt'altro che di quelle fatte la prima volta sull'intera Valtenesi. Purtroppo questa volta il tempo davvero non è amico... piovigginoso, grigio. Insomma, giusto buono per immagini non proprio buone... Ma le prime no! Impossibile

! La luminosità era perfetta, le giornate stupende! Comunque né delle prime né delle seconde sugli schermi del programma "Serenio Variabile" s'è avuto traccia. Niente! Niente di niente! Fine di una bella illusione? Allora??? Allora... 'una domanda sorge spontanea'! Anzi più d'una e ve le snoccioliamo qui in pubblico, perché noi a distanza di qualche anno siamo sempre più attanagliati dal dubbio. "Le immagini non erano gran che". Colpa di chi? Colpa del regista? Colpa della troupe ingaggiata per il service di ripresa? Allora il regista era un incapace (a noi non è sembrato) e dunque ci dovrebbero spiegare perché una trasmissione di prestigio (!) come "Serenio Variabile" tenga a libro paga un regista incapace

O era incapace la troupe chiamata a fare il service di ripresa, ma anche in questo caso, per quel poco che ne possiamo capire, a noi non è sembrato, e comunque se così fosse, non si capirebbe, ancora una volta, perché una trasmissione di tanto prestigio (!) si vada a scegliere la collaborazione di gente che non sa fare il suo mestiere.

E però, scartate queste due ipotesi, perché francamente poco realistiche e credibili, noi siamo precipitati nel disappunto più totale. Che l'amico che credevamo un po' perfido e maligno - il quale già qualche anno fa ci aveva insinuato il dubbio di cui si diceva - avesse ragione? Che se non si oliavano gli ingranaggi del Signor Sereno Variabile non andava in onda niente? Il dubbio è atroce e ci tormenta. Ed è un peccato. Perché la trasmissione è bella. E ci piace. Magari un po' meno!

pigipi

Lettere di risposta ai Sigg.ri Gianluigi Pezzali e Giovanni Barbi di Salò e Desenzano.

Desenzano, 20/01/2000

Rispondo alla lettera dei suddetti signori datata Salò 8 dicembre '99 e pubblicata in Dipende gennaio 2000. Scrivo a nome di altre persone anziane colpite dal disagio di una viabilità in continuo degrado (alcune sono pure cadute). Ringraziamo per aver raccolto il nostro messaggio e siamo tutte d'accordo con voi nell'accusare una assoluta mancanza di rispetto verso noi cittadini. Persone cadute in buche o in rappezzamenti fatti alla meno peggio intendono chiedere il risarcimento danni al nostro Comune, unico responsabile. Grazie.

*Pinuccia Pienazza, Nini Rizzetti, Imperia Muti,
Giovanna Savasi, Margherita Rizzardini, Amelia
Calza, Rina Locatelli, Dina Scalvini, Lauricella
Melina e molte altre firme.*

www.dipende.it

2000

regala & regalati
Dipende

30.000 lire all'anno e sarai **ABBONATO**
50.000 lire all'anno e sarai **SOCIO**
100.000 lire all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 100.000 e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190
25015 Desenzano del Garda BS

i soci possono ritirare la maglietta di Dipende presso la
redazione in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G.
Tel.030.9991662 Fax 030.9993817 Orario 9.00-12.30

Desenzano

UN COMITATO PER DARE NUOVA VITA AL CASTELLO

Cittadini, rappresentanze delle forze economiche e culturali della città hanno formato un comitato per individuare la nuova valida funzione del grande patrimonio pubblico rappresentato dal castello.

Da trent'anni proprietà comunale, il castello ha dato spazio a diverse ipotesi più o meno sviluppate dalle diverse amministrazioni. Il Comitato, è costituito da singoli cittadini, dalle maggiori Associazioni Culturali e di categoria. All'incontro tenutosi presso il Centro sociale alla fine di febbraio erano presenti oltre al coordinatore dott. Giorgio Fezzardi un folto gruppo di cittadini e le rappresentanze dell'Associazione Albergatori e dell'Associazione Commercianti ASCOM e Confesercenti, delle tre Associazioni teatrali desenzanesi, Famiglia Artistica, Le Maschere e Compagnia de Riultèla, degli Amici della Musica, dell'Associazione Carlo Brusa e dell'Associazione Indipendentemente editore di Dipende.

Il progetto di massima definisce innanzitutto tre funzioni prioritarie considerate indispensabili per lo sviluppo socio economico di Desenzano individuate nella funzione congressuale, teatrale ed espositiva senza dimenticare i servizi di ristorazione e segreteria previste negli edifici a nord contigue al mastio principale. Le principali destinazioni verrebbero contenute nelle volumetrie esistenti con una ristrutturazione conservativa che mantenga inalterata l'attuale conformazione esterna della Caserma Beretta. Lo spazio architettonico più interessante è la sala teatro-convegni che andrebbe ad occupare circa la metà della volumetria del corpo principale. La sala, dimensionata per 800-1000 posti, potrebbe ospitare convegni nazionali ed internazionali, rappresentazioni teatrali e concerti di alto livello. Per gli spazi adiacenti sono previste destinazioni di supporto alle attività congressuali e di spettacolo oltre agli spazi espositivi da utilizzare in occasione di rassegne, mostre, stages aziendali. La realizzazione del progetto, secondo le indagini condotte dal comitato con la consulenza di esperti dei vari settori, sarebbe in grado di dare una grande svolta economico-culturale a Desenzano: l'ipotesi di utilizzo annuo della struttura sarebbe di 200 giornate per convegni nazionali ed internazionali, 100 giornate per rassegne, mostre specializzate e d'arte, 50 giornate per rappresentazioni teatrali o musicali.



La ricchezza indotta, creata da tali attività, potrebbe raggiungere i 20 miliardi di lire. L'intera città trarrebbe giovamento da presenze qualificate soprattutto nella stagione invernale.

La realizzazione dell'intera opera, il cui costo approssimativo è di circa 20 miliardi potrebbe essere finanziata interamente dagli introiti annui che il complesso polifunzionale porterà nelle casse comunali, la cui stima è di circa 800-900 milioni all'anno. Il comitato lancia quindi un messaggio all'attuale giunta ed a tutte le forze politiche per questo progetto di recupero che porterà il castello a nuove vitali funzioni: un progetto che si autofinanzia, che fa rivivere il turismo, il commercio, le attività culturali.

**Prossimamente
in Piazza Malvezzi
in Piazza Garibaldi
e a Rivoltella
il Comitato raccoglierà le firme
dei cittadini che intendono
sostenere il progetto
di ristrutturazione del castello.**

Desenzano INCONTRO ASCOM- AMMINISTRAZIONE

Primo incontro per l'ASCOM- Associazione Commercianti sezione di Desenzano- con l'Assessore Emanuele Giustacchini, neo incaricato per il Commercio oltre che vice Sindaco ed assessore alla Cultura e pubblica Istruzione.

Interessanti prospettive per una fattiva collaborazione sono emerse dal lungo incontro a cui ha partecipato il Consiglio Direttivo dell'Associazione Commercianti composto da Raffaella Visconti Curuz, Giuseppe De Gasperini, Grazia Biemmi, Nicola Franzini e Roberto Zamboni.

La discussione ha toccato diversi argomenti dalla gestione ordinaria delle attività commerciali in previsione di un miglioramento dei servizi di base, fino all'esigenza di una programmazione delle manifestazioni puntuale che promuova anche il rilancio delle periferie con un occhio di riguardo alle aree di sviluppo delle attività produttive.

In completa sintonia l'Assessore Emanuele Giustacchini ed il presidente dell'associazione desenzanese Raffaella Visconti Curuz nella volontà di contrapporsi alla creazione di megastrutture commerciali che soffocherebbero l'economia del triangolo Desenzano, Lonato e Castiglione.

Per tale argomento sono già in programma incontri con le forze politiche e le sezioni dell'associazione commercianti delle singole realtà per realizzare un'azione sinergica di contrasto.

"È mia intenzione instaurare un clima di totale collaborazione con la categoria - afferma l'assessore Giustacchini- il dialogo con i rappresentanti dell'ASCOM desenzanese ha già aperto le porte a nuove iniziative sia a livello locale per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi, che per gli interventi a livello provinciale e regionale per continuare il lavoro già svolto durante il mio incarico di consigliere. Per quanto riguarda la creazione di nuove megastrutture - continua il vice Sindaco - ci siamo già attivati di comune accordo con le amministrazioni dei paesi limitrofi, per svolgere un'azione volta alla salvaguardia ed al rispetto delle piccole attività commerciali e artigianali."

Desenzano IL BUONGOVERNO PER LE PERIFERIE

Cristina Papa, rappresentante dello schieramento del Buongoverno, è il nuovo delegato alle periferie per l'Amministrazione Comunale di Desenzano.



L'incarico è arrivato dal Sindaco Cino Anelli, a supporto di un importante settore della politica amministrativa locale. Cristina Papa ha dalla sua parte l'entusiasmo e l'applicazione che unito alla sua giovane età, costituisce un altro fondamentale tassello innovativo nella squadra guidata da Anelli. Ma particolare rilevante è anche quello derivante dal fatto che la neo delegata appartiene al gruppo politico del Buongoverno, l'Associazione guidata da Marida Benedetti per la zona del Garda e dal Professor Carlo Pelanda a livello nazionale. E' questo un segno tangibile rivolto ad una formazione che, attraverso un capillare e sistematico impegno civile, ha portato all'interno della vita politica desenzanese una ventata di novità. Come si ricorderà, Marida Benedetti, insieme ai suoi associati, ha partecipato attivamente alla campagna elettorale che ha portato Cino Anelli alla guida della Capitale del Garda. Un progetto che ha coinvolto numerose forze politiche che insieme all'incentivo culturale strategico del Buongoverno, hanno potuto vincere le elezioni affermando la leadership del centro destra. Un primato che, secondo le esigenze percepite dall'elettorato, scaturiva dalla necessità di dare un effettivo buon governo a Desenzano, basando il proprio impegno non sui retaggi scontati delle correnti e della partitocrazia, ma bensì su una saggia e coerente azione di governo organizzata in un' oculata politica amministrativa. In questa direzione risulta interessante la scelta di un rappresentante del Buongoverno nel delicato settore delle periferie. Segno tangibile dell'inserimento operativo diretto del Buongoverno nella scena politica desenzanese

STORY
1949
LORIS

SPACCIO AZIENDALE
Desenzano del Garda Tel.0309990531

calze - collants - accessori

APERTURA
lunedì-venerdì 09.30-12.30 14.30-18.45

Dipende 3

carnevale

GARDA TRENTINO

26-02/12-03 CARNEVALE -Sfilate, feste mascherate e tradizionali, distribuzioni gratuite di piatti tipici. Programma presso gli uffici dell'APT Garda trentino.

ARCO - Gran Carnevale di Arco

03/03 h.12 p.zza 3 Novembre e Varignano, Gnocchi in piazza

04/03 Centro Storico, h.10/18 Arco com'era, rassegna di vecchi mestieri e sfilata carrozze d'epoca

05/03 Giardini pubblici - h. 14.00 Gran concorso mascherato

12/03 Giardini pubblici - h. 14.00 Concorso mascherato con il meglio dei Carnevali trentini

04/03 DRO - Pietramurata, h.13 - Corteo mascherato e distribuzione di maccheroni

04/03 TENNO - Carnevale, h.14.00 - Sbigolada: distribuzione spaghetti con "aole"

05/03 DRO - h.13.30 - Corteo mascherato e distribuzione di wurstel e birra

PROVINCIA DI MANTOVA

CASTELGOFFREDO

03-05/03 esplose il carnevale castellano: si elegge il 58° "RE GNOCCO" e poi carri, maschere, un convegno e un concorso finale. Si comincia venerdì 3 con la grande manifestazione in piazza Mazzini, l'incoronazione del "Re Gnocco", la sfilata dei carri delle 7 fazioni comunali; gli gnocchi verranno distribuiti alle ore 15.30-16.00, dopo l'incoronazione e il discorso della Corona. Sabato 4 giornata dedicata ai bambini. Domenica 5 ci sarà la partecipazione alla messa mattutina con i costumi; quindi l'epicentro della manifestazione si sposta a piazzale Sferisterio, per la seconda grande sfilata di maschere e carri, e quindi per la selezione dei vincitori del concorso, per singoli e gruppi, riservato alle maschere.

PROVINCIA DI BRESCIA

BRESCIA

07/03 Cascina Parco Gallo, h.15.00 Carnevale dei bambini h.21.00 Festa di Carnevale

BAGOLINO-VALLE SABBIA

06/03 Parrocchiale S. Giorgio, h.6.30 S.Messa per i "Balari" (Ballerini) h.7.00 inizio delle danze fino alle h.21.00

07/03 Loc. Osnà, h.7.00 arrivo dei "Balari". Il Carnevale prosegue con la presenza dei "Mascher" e dei carri fino a tarda notte.

BEDIZZOLE RASSEGNA PROVINCIALE DEI CARNEVALI BRESCIANI 16^ EDIZIONE

26/03 h.14.00 Sfilata dei migliori carri allegorici e dei gruppi folcloristici che si sono distinti nelle varie manifestazioni carnevalesche della provincia, premiazione finale.

CARPENEDOLO

04/03 la 42^ edizione del "nuovo" Carnevale carpenedolese. Sei milioni e mezzo il montepremi per il concorso dei carri allegorici. Inizio della festa h.14.00 in viale Papa Giovanni.

CLUSANE-LAGO D'ISEO 18^ CARNEVALE CLUSANESE

05/03 Da Piazzale "Refidim", h. 14.30 Sfilata di carri e gruppi mascherati h.16.30 intrattenimento musicale, premiazione dei carri.

ERBUSCO-CARNEVALE DI FRANCIACORTA

05/03 Spettacoli

07/03 Sfilata di carri, premiazione finale.

GUSSAGO-CARNEVALE DELLE CONTRADE

05/03 Sfilata a tema dei carri allegorici (1999 "Le Favole") allestiti dalle varie contrade per le vie del paese.

ISEO

05/03 Carnevale in Oratorio, h.14.30 Ritrovo al piazzale viale Europa sfilata di carri e maschere fino al centro giovanile.

07/03 Carnevale in Oratorio, h.14.30 Breve sfilata per le vie del paese con partenza dalla palestra Starter ed arrivo al centro giovanile.

LENO-GRAN CARNEVALE DEI CARNEVALI LENESE

12/03 h.13.30 Sfilata dei carri vincitori dei carnevali avvenuti nel resto della provincia.

MANERBA-XVI CARNEVALE RE DEL MAÖL-IV TROFEO PRO LOCO

27/03 Balbiana, h.14.30 Sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, con la partecipazione del corpo bandistico e majorettes "Città di Bovolone" (VR).

04/03 Palestra, h.14.30 Concorso "Mascherina d'argento 2000" con animazione musicale.

05/03 Balbiana, h.14.30 Sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, con la partecipazione degli sbandieratori del palio di Montagnana (PD). Accompagnerà le sfilate la Banda Civica "G: Avanzi".

MANERBIO 18^ EDIZIONE "CARNEVALE MANERBIESE"

05/03 h.14.00 Sfilata dei carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese. Premiazione finale.

"CARNEAL DE PIDOGNE"

11/03 h.15.00 Sfilata carri e gruppi mascherati da piazza A.Moro a piazza Mercato. Aprirà la sfilata la banda musicale Cittadina di Pisogne.

PONTE CAFFARO

06-07/03 Balli delle tradizionali maschere "Balari" lungo le vie del paese.

Mercantico
di Lonato (BS)

Antiquariato Modernariato Collezionismo
Rare antique and 1960's furniture, Collectors
Antiquität Modernes Antiquariat Für Sammler



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (ausser Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato

Antiquariato, Modernariato,
Collezionismo

domenica 19 marzo

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag - Altstadt Lonato

Snella & Soda

la formula vincente per un corpo perfetto.



L'Istituto di bellezza



Snella & Soda

Programma Esclusivo Bellezza e Benessere

**lo straordinario metodo che Ti aiuterà
a ritrovare un corpo perfetto**

Nadia & Silvia estetiste specializzate BECOS
Ti aspettano per offrirti trattamenti professionali
mirati e personalizzati
con prodotti ed apparecchiature molto efficaci.

*I Programmi FISIO-SAUNA, SLIM e TONIC
sono abbinati all'applicazione di fanghi e alghe
e si concludono con il Bio-Massaggio rigenerante*

il mondo Becos Ti aspetta...

Istituto di Bellezza il MONDO di BECOS
Piazza Aldo Moro, 17 - Tel. 030 9991636
25015 Desenzano del Garda (BS)

Teatro Comunale "A. Ponchielli"
Stagione Concertistica 2000
09/03, ore 20.30 IAN BOSTRIDGE, tenore
JULIUS DRAKE, pianoforte
Lieder di Franz Schubert
Lieder di Hugo Wolf su testi di Eduard Mörike
19/03, ore 20.30
ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO
Joaquin Achucarro, pianoforte Aldo Ceccato, direttore
Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 di Fryderyk Chopin
23/03, ore 20.30
GORAN BREGOVIC
WEDDINGS and FUNERALS BAND
VOCI BULGARE

Desenzano d/G (BS)

Auditorium Andrea Celesti, via Carducci 6
18/03 ore 21
IL PIANOFORTE NEL ROMANTICISMO TEDESCO
Vsevolod Dvorkin pianista



classica
ABBASSO MILA(N)

In ogni biblioteca che si rispettasse, fino a pochi anni or sono, c'era lo storico libriccino bianconero della Einaudi, *Breve storia della musica* di Massimo Mila, di cui sono ricorsi i 10 anni dalla morte. "Cocodrilli" giornalistici, commemorazioni devote, commozione, retorica sparsa a piene mani, agiografie, santini distribuiti tra i lettori, come spesso accade per i defunti.

Sul bimestrale *Brescia Musica* di dicembre è uscito uno di questi epitaffi, a firma d'un fine studioso, Augusto Mazzoni. In sintesi, si trattava d'un ricordo della grandezza del musicologo Massimo Mila: "grande educatore", "rimpianto per il vuoto lasciato dalla sua scomparsa", "uomo che capiva la vita", era definito. Non ci ho mai creduto. Ho sempre pensato che Mila sia stato uno studioso sopravvalutato, divenuto importante soprattutto per altri meriti rispetto a quelli artistici. Volete alcuni esempi? Mila fu sordo e ostile nei confronti di Bruckner: lo definì "compositore avvolto da nebbie, trucchi, vaghezza, suggestione", "mistico, medievale, metafisico e trascendente", in opposizione alla "precisione leale", all'"umanesimo laico" di Brahms (strano spartiacque, quello del laicismo, per valutare un musicista...). Mila (1957) accusava la sinfonia di Bruckner di "plateale imperizia costruttiva", criticava "l'iterazione e la progressione, cioè i più logori ed elementari mezzi di pseudocostruzione musicale". La grandezza del messaggio bruckneriano era da Mila completamente fraintesa. Il manuale sopra citato, poi, pullula di errori, travisamenti, letture ideologiche. Riletto oggi fa sorridere. Nella musica greca "scarsa è la vivacità del ritmo" (falso), la melodia "si muove a piccoli intervalli, esitante, quasi timorosa di smarrirsi" (intervallo ampio=bella melodia? E chi l'ha detto?), la terminologia usata - armonie, modi ecc. - è del tutto sbagliata. San Gregorio Magno è ancora definito "compositore di nuovi canti" (balle), *accentus* e *concentus* vengono paragonati a recitativo ed aria (!?), sequenza e tropo rispecchiano "la stanchezza

creativa" dell'epoca (è vero invece il contrario). Il gregoriano "non costruisce con logica, ma ondeggia mollemente come una decorazione che si genera da se stessa all'infinito": se lo leggesse Fulvio Rampi sporgerebbe querela. Il Bach di Mila - umile, devoto e pio, remissivo, ubbidiente - è un monumento ormai sgretolato (Buscaroli *docet*), nemmeno la polvere resta più; e che Bach "immetta la sua fede nelle fughe, senza neppur rendersene conto" è semplicemente un'assurdità. Schubert è "gentile, elegiaco e casto" (la puttana che gli passò la sifilide concorda), gli svolgimenti di Schumann "sono sempre freddi, artificiosi, faticosi" e la sua musica descrittiva "scade al grado di illustrazione" (i pianisti sono avvisati), Mendelsshon è "un romantico felice" (e la dissoluzione, morte, sottile angoscia, che aleggiano nella sua musica? - vedi gli studi di Quirino Principe e Piero Rattalino? Mila non ne sapeva nulla); Hindemith è "tetragono; accetta grigiore e tristezza del collettivismo senza romantiche recriminazioni" (??); la musica di Dvorak mostra "mediocrità architettonica"; Rachmaninoff invece evidenzia "macchinoso virtuosismo pianistico". Eccetera, eccetera. Che bello trovare tante certezze... come rassicurano questi critici che la sanno sempre più lunga dei musicisti stessi! Pur avendo scritto molto su Mozart, Beethoven, Verdi, Stravinsky, Mila non ha mai prodotto nulla d'originale, nulla di rivelatore, nessuna sintesi folgorante. Quanto alla mancanza di continuatori, molti giovani critici musicali gli sono assolutamente superiori: Francesco Maria Colombo possiede cultura enorme e scrittura finissima, immaginifica, longhiana; Carlo Maria Cella immette nella sua estetica musicale apporti extraeuropei sconosciuti a Mila, Enrico Girardi conosce il teatro musicale con sicurezza stupefacente, Nicoletta Sguben è abilissima frequentatrice della musica preclassica, Angelo Foletto, e Renzo Cresti sono dotati di prosa scintillante ed attenti a tutta la nuova musica; lo stesso allievo Paolo Gallarati ha raggiunto profondità (nel teatro metastasiano) ignote a Mila. Per non parlare di Buscaroli, Arruga, Principe, Salvetti, Zaccaro, Surian, Celletti... Che resta? Un partigiano, antifascista, frequentatore dei salotti buoni dell'azionismo, amico di Bobbio e di certa potente borghesia torinese, che ha dato il suo (modesto) tassello alla musicologia italiana del '900.

Enrico Raggi

jazz
Lumezzane (BS)

Teatro Comunale Odeon, ore 20.45, tel. 030.820162 - fax 030.828432
16/03 Riccardo Fioravanti e Antonella Ruggiero
ELEMENTI Tornata alla ribalta dopo la lunga pausa di riflessione seguita alla separazione dai Matia Bazar, la Ruggiero sperimenta con successo nuovi percorsi espressivi. La sua inconfondibile voce si intreccia a ritmi e sonorità che spaziano dall'etnico al jazz.
31/03 Steve Grossman Quartet
IGRANDIDELJAZZ
Il quartetto esegue musiche di Steve Grossman e una carrellata di successi - con arrangiamenti e rielaborazioni originali - degli artisti che hanno fatto la storia del jazz: Bud Powell, Charlie Parker, Sonny Rollins, Duke Ellington, John Coltrane

jazz
FIEMME SKI JAZZ 11-19 MARZO 2000

Terzo anno di uno dei più importanti ed interessanti Festival invernali europei, in Val di Fiemme nelle Dolomiti orientali. La musica al centro della neve!

Data la collocazione assolutamente inusuale in un connubio di grande impatto paesaggistico e culturale, Fiemme Ski Jazz è un'occasione veramente unica non solo per gli appassionati di questo genere musicale, ma anche per gli amanti della musica a tutto campo e della montagna in inverno. Il programma prevede otto giornate dall'11 al 18 marzo nelle quali si esibiranno grandi nomi della scena jazzistica mondiale nei suggestivi spazi offerti da rifugi, teatri e clubs della valle di Fiemme. Alcuni artisti si presenteranno in organici già consolidati, altri proporranno formazioni diverse, inusuali, intriganti, alternandosi negli orari e nei luoghi di ascolto. Ecco gli appuntamenti significativi della rassegna:

-Sabato 11 marzo alle 12.30 c/o il Rifugio Ganischger - Ski Center Latemar di Pampeago, il giovane bassista italo tedesco Franco Petrocca con il gruppo Quartiere Latino. Franco Petrocca viene da una famiglia di musicisti. A 15 anni, dopo il trasferimento in Germania con la famiglia inizia a suonare la chitarra. Dopo varie esperienze in gruppi musicali, ascolta e studia la musica di bassisti jazz e l'interesse verso questo strumento diventerà la sua passione. È un musicista autodidatta di basso a sei corde, virtuoso dell'improvvisazione spazia dal funk alla musica latina, dal jazz alla musica classica. È una delle più importanti promesse del basso a sei corde. Quartiere latino è il gruppo da lui fondato nel 1997; nella loro musica sono presenti differenti ritmi latino americani come salsa, cha cha, bolero, mambo, danzon, samba, baião e bossa nova, oltreché un mix nelle nazionalità dei componenti. Franco Petracca congiunge tutti questi ritmi influenzandoli e fondendoli con jazz e musica classica. Concerto stimolante e senza dubbio da non perdere.

-Martedì 14 marzo alle 21 al Teatro Comunale di Tesero, la stessa formazione si esibirà con il Modern Saxophone Quartet, gruppo di quattro sassofonisti che ripercorreranno un "lungo viaggio" attraverso milonghe e tanghi omaggio al compositore argentino Astor Piazzolla.

-Sabato 11 marzo Teatro comunale di Tesero ore 21 Steve Grossman Quartet. Nome storico del jazz mondiale, sassofonista d'eccezione;

debuttò nel 1969 con Miles Davis; suona e incide con musicisti del calibro di Keith Jarrett, Dave Holland, Jack De Johnette, Cricch Corea.

-Domenica 12 marzo alle 12.30 al Rifugio El Zirmo a Bellamonte sull'Alpe Lusia e Sabato 18 al Rifugio Monte Agnello - Alpe di Pampeago.

-Domenica 12 marzo alle 20.30 nella chiesa di Ziano di Fiemme un concerto Gospel del Coro Smile.

-Martedì 14 marzo alle 22 repertorio di jazz tradizionale al Dixie Pub di Tesero con il Savoy Jazz Man un piacevolissimo ritorno a Fiemme Ski Jazz del gruppo svedese; concerto replicato Venerdì 17 alle 12.30 al Rifugio Passo Feudo di Predazzo e Sabato 18 in P.zza S.S. Apostoli a Predazzo alle 20.

-Mercoledì 15 Marzo alle 21 Cavalese - Magnifica Comunità un grande solista e compositore di Jazz Enrico Pieranunzi. Pianista raffinatissimo e sensibile si presenta a Fiemme Ski Jazz come solista.

-Giovedì 16 marzo alle 21 Palazzo dei Congressi - Cavalese un altro grande della scena jazzistica internazionale, lo statunitense Chris Potter e il suo quartetto. Ventottenne di Chicago, sassofonista tenore, contralto e soprano, grandissimo talento, intelligenza e lucidità creativa, si presenta con un gruppo di musicisti eccellenti. Concerto da non perdere anche per l'esiguità delle date del tour italiano.

-Venerdì 17 Marzo alle ore 20 Sala Bavarese - Teatro di Tesero grande Jam Session.

-Sabato 18 Marzo ore 22 Gazer - Predazzo una giovane grande voce del blues internazionale Cheryl Porter. Replicherà Domenica 19 ore 12.30 - Baita Gardonè - Predazzo in un gran finale di chiusura di Fiemme Ski Jazz 2000.

Programma nutrito e stimolante, come potrete senz'altro verificare meglio andando di persona nella deliziosa Valle di Fiemme. È prevista un'interessante, anche economicamente, settimana bianca per chi volesse trattenersi tutta la durata del Festival.

Per saperne di più: www.dolomitisuperski.com/fiemme - www.skicenterlatemar.it
Segreteria organizzativa: Fiemme Reservations, e-mail fiemmes@crsurfing.net, tel. 0462/341419, fax 0462/231621.



Chris Potter

disco
Sesto Senso club

Restyling d'obbligo anche per quest'anno al Sesto Senso club di Desenzano del Garda. Ma non solo nell'ambiente. Anche l'organizzazione del locale subirà delle interessanti innovazioni. Da quest'anno finalmente non sarà più necessario far tardi la notte per divertirsi. La principale innovazione di questa nuova riapertura riguarderà infatti gli orari e le nuove opportunità offerte da questo locale che da sempre cerca di percorrere i tempi. In tutte le sere di apertura (venerdì sabato e domenica, e da fine marzo anche il mercoledì con il ritorno delle fantastiche serate latino americane) il Pianobar Sestino aprirà già dalle ore 22.30 intrattenendo il pubblico con musica dal vivo, cantanti, percussionisti e cabaret. Tutte le domeniche invece dalle ore 21.30, si potrà iniziare con un buffet offerto dalla direzione proseguendo poi con la musica revival della serata Juke Boxe. Bellissime ragazze, come sempre, si alterneranno nelle varie serate per creare situazioni coinvolgenti, movimento e colore unito a tanto divertimento Trent'anni di presenza nel firmamento delle migliori discoteche d'Italia. Trent'anni di continua ricerca e proposta, spesso imitata, con l'intento di dare sempre e comunque nuove situazioni e nuove emozioni. Il 5 marzo grande serata carnevalesca con premiazione delle migliori maschere e, l'8 marzo, Festa della Donna con i bellissimi "Boys", di Amanda Lear, direttamente dalla trasmissione di "Il brutto anatroccolo".

LA FEBBRE DEL PROGRESSIVE TOCCA ANCHE BRESCIA

È un genere musicale che ha definito un'epoca. E che a quell'epoca è rimasto legato, portando in dote fin nel nuovo secolo i suoi protagonisti più eccellenti, le sue strutture magniloquenti, le sue sonorità barocche ed i suoi tecnicismi sbalorditivi.

Il prog-rock, come lo chiamano amichevolmente gli addetti ai lavori, è ancora tra noi: e a dimostrarlo ulteriormente arrivano nientemeno che gli Yes, che di quell'ambizioso idioma rock tentato da derive "classiche" sono stati fra i principali forgiatori. Il gruppo di Jon Anderson sta per arrivare in Italia per un tour che domenica 5 marzo fa tappa anche in provincia di Brescia, e per l'esattezza al Pala-Us di Palazzolo, nuova struttura che si candida ad ospitare anche nell'immediato futuro altri spettacoli musicali di caratura internazionale. Come i Jethro Tull e vari altri gruppi che hanno reso famoso il progressive, gli Yes sono ancora oggi in piena attività. Certo, negli anni la formazione ha subito stravolgimenti e travasi, ma lo spirito è rimasto lo stesso, così come il gusto per quella musica un po' elefantia, per quelle suite interminabili per le quali una volta il pubblico del rock andava pazzo e che oggi rischiano spesso di risultare indigeste.

L'ultimo lavoro del gruppo è cosa di pochi mesi fa: si chiama "The Ladder", ed è un disco barocco, raffinato, ricco di esibizionismi virtuosistici che sta a dimostrare come per questa gloriosa sigla poco o nulla sia cambiato rispetto ai vecchi tempi d'oro. Tempi che coincidono più o meno con il cuore degli anni '70, quando il gruppo era all'apice della popolarità. Nati nel 1968, in piena epoca psichedelica, gli Yes sono stati i principali responsabili dell'opera di traghettamento del classico "beat" inglese verso sponde espressive completamente nuove, in seguito destinate a gonfiare una stagione musicale di enorme successo. In realtà, nei primi album del gruppo le tentazioni barocche che caratterizzeranno il loro secondo periodo si sentono ancora poco: album come il debutto eponimo o "Time and a word", ad esempio, sono ancora ottimi esempi di pop psichedelico, polaroid da un proficuo momento di transizione nel mondo della musica britannica. Le cose cambiano con "Fragile", del '71, il disco che segna il debutto in formazione di Rick Wakeman, uno dei massimi

esempi viventi di "dinosaurismo rock": un lavoro che afferma gli Yes come forza culturale dominante nel rock britannico dell'epoca, preparando il terreno anche all'enorme successo di dischi come il famosissimo "Close to the edge", il contestato "Tales from topographic oceans" o "Tormato", il disco del '78 che ha marcato l'abbandono del leader Jon Anderson. Negli anni '80 il gruppo ha avuto una sbandata pop con l'hit-single "Owner of a lonely heart": e solo nel '91 ha ritrovato la propria natura originaria, quando Anderson ha riunito ancora una volta la band per provare a recuperare lo spirito originale del vecchio progressive. Sono nati numerosi dischi, come "Talk" e "Keys to ascension", e gli Yes non si sono più fermati, risvegliando la fede dei vecchi fans e conquistando anche il cuore di nuove schiere di giovanissimi ammiratori. Attualmente, la band è composta da Jon Anderson, Steve Howe, Chris Squire, Alan White, Billy Sherwood e Igor Khoroshev: sarà questa la formazione che salirà sui palcoscenici italiani e naturalmente su quello bresciano.

Con una carriera ultratrentennale ed oltre 28 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, gli Yes rimangono nel bene e nel male un capitolo a proprio modo importante della storia del rock. Non saranno certo né la loro intensa attività né la loro coerenza a mitigare il giudizio storico spesso feroce che ancor oggi la critica musicale mantiene nei confronti del progressive: uno stile nato sicuramente con nobili intenti di sperimentazione, ma in seguito impantanatosi nelle paludi dell'autocelebrazione masturbatoria. È tuttavia doveroso registrare come questa musica abbia resistito al tempo e all'avvicinarsi delle mode, tenendo testa all'indifferenza dei media e continuando a poter contare sulle preferenze di un pubblico forse non oceanico, ma sicuramente solido. Un pubblico che questo mese potrà finalmente vivere la propria grande occasione. Da ricordare comunque che per chi non ama il progressive il cartellone bresciano del mese allinea comunque una serie di proposte molto interessanti: da non perdere assolutamente il concerto di Ivano Fossati a Lumezzane, il 9, lo spettacolo del 13 a Rezzato, con Nada in un omaggio al grande e "maledetto" cantautore Piero Ciampi, e il ritorno in terra bresciana dei Bluvertigo, il 24, in una giornata in cui è prevista anche una mostra dedicata all'eroe dei fumetti Nathan Never.

C.A.

EVENTIROCK DI MARZO

Percorsi da Claudio Andrizzi

Lo slalom comincia domenica 5, ai Magazzini Generali, luogo fin troppo trendy delle notti milanesi, ma anche sala dove ormai sempre più spesso tocca far tappa per assistere ai concerti più interessanti.

Come quello dei Death in Vegas, sigla fra le più interessanti dell'universo neo-techno britannico, fautori di una proposta musicale che, pur se imparentata con il mondo della dance, ha sempre più a che fare con quello del rock. Pensate a dei Chemical Brothers più allucinati, più chitarrosi, più inclini verso la wave degli '80 che verso i Beatles: ed avrete il quadro sonoro ascoltato in "The Contino Sessions", ultimo disco dei Death in Vegas, bellissimo collage sonoro dove abitano anche ospiti come Iggy Pop, Bobby Gillespie e Jim Reid di Jesus and Mary Chain. La sera dopo, sempre a Milano, gli appassionati di sana musica delle radici troveranno imperdibile il concerto di Dr John, grande pianista e performer di New Orleans, uno degli ultimi animali di razza della vecchia generazione rock. La sua esibizione sarà completamente dedicata al repertorio e alla musica di Duke Ellington: il tutto in linea con l'ultimo album "Duke Elegant", un omaggio al grande cool cat nel centenario della sua nascita. Il concerto di marzo da non mancare assolutamente è però sicuramente quello di Beck, previsto per il 9 marzo al Rolling Stone, sempre Milano.

Da non mancare naturalmente poiché Beck è uno dei personaggi più importanti emersi dal panorama musicale degli ultimi dieci anni: un artista bizzoso e sfuggente, che ha esordito come poeta sbilenco della slacker-generation ("Mellow Gold" e l'hit "Loser"), ha continuato come plausibile e geniale popstar ("Odelay"), ha poi svoltato verso Nashville per confrontarsi con la tradizione country ("Mutations", stupendo) e infine è resuscitato in guisa di novello Prince, tutto funk e falsetto, in occasione dell'ultimo lavoro "Midnite Vultures". Il fatto di non sapere bene in quale veste lo si vedrà dal vivo fa parte del gioco, naturalmente. Ed una delle cose forse più interessanti di questo concerto consiste forse nel cercare di capire chi è veramente questo personaggio, cosa si nasconde dietro il suo eclettismo spericolato e a volte anche fin troppo esibito, dietro una musica che molti accusano di essere geniale ma ai confini della cerebralità, tutta testa e poco cuore. E considerato che sul palco non si mente mai, l'occasione si presenta davvero ghiotta.

Il mese degli appuntamenti fuori porta potrebbe anche finire qui, non fosse per il concerto dei Blink 182, nuovo fenomeno delle classifiche mondiali. Un gruppo che sta facendo rimontare l'ondata neopunk che qualche anno fa aveva imposto un po' ovunque gruppi come i Green Day e gli Offspring, e che sta letteralmente spopolando con il suo ultimo disco "Enema of the state".

tuttomargolive

DOMENICA 5-
Yes- Pala Us, Palazzolo, (Bs)
Death in Vegas- Magazzini Generali, Milano
LUNEDÌ 6-
Dr John (tribute to Duke Ellington)- Milano
MARTEDÌ 7-
Bryan Ferry- Teatro Orfeo, Milano
GIOVEDÌ 9-
Ivano Fossati, Odeon, Lumezzane
Beck- Alcatraz, Milano
VENERDÌ 10-
Subsonica- Teatro Tenda, Verona
SABATO 11-
Verdena- Ctm Rezzato, (Bs)
LUNEDÌ 13-
Nada canta Ciampi- Teatro Ctm, Rezzato
MERCOLEDÌ 15-
L7- Binaro Zero, Milano
GIOVEDÌ 16-
Blink 182- Palacquatca, Milano
Breakbeat Era- Vox Club, Nonantola, Modena
VENERDÌ 17-
Cristina Donà- Buddha Cafè, Orzinuovi, (Bs)
DOMENICA 19-
883- Palazzetto Sanfilippo, Brescia
LUNEDÌ 20-
Slipknot- Alcatraz, Milano
MARTEDÌ 21-
Luca Barbarossa- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)
GIOVEDÌ 23-
Goran Bregovic- Teatro Ponchielli, Milano
VENERDÌ 24-
Bluvertigo- Buddha Cafè, Orzinuovi, (Bs)
SABATO 25-
Goldie- Leonkavallo, Milano
DOMENICA 26-
Labradford + Pan American- Tunnel, Milano
LUNEDÌ 27-
Counting Crows, Alcatraz, Milano
MERCOLEDÌ 29-
Death SS- Teatro Ctm, Rezzato
Steve Vai, Alcatraz Milano
VENERDÌ 31-
Africa Unite- Fillmore, Cortemaggiore, (Pc)

APRILE

SABATO 1-
Lucio Dalla- Palatenda, Brescia
Ben Harper- Palalido, Milano
SABATO 8-
Francesco Guccini- Filaforum, Milano
MARTEDÌ 11-
Claudio Baglioni- Palageorge, Montichiari
LUNEDÌ 17-
Five- Filaforum, Milano
MARTEDÌ 18-
Mariella Nava- Ctm, Rezzato, (Bs)
Youssou 'n Dour- Rolling Stone, Milano
GIOVEDÌ 20-
Pat Metheny- Teatro Tenda, Brescia
VENERDÌ 21 ore 21, Teatro CTM, Rezzato
Metal Festival GRIMSON GLORY -
KAMELOT- EVERGREY in concerto
GIOVEDÌ 27-
Ornella Vanoni e Paolo Fresu- Odeon, Lumezzane, (Bs)

Prosegue il tour in memoria di Fabrizio De André ideato e proposto dal gruppo ACCORDIinSETTIMA.

I prossimi appuntamenti saranno:
04/03 Auditorium Comunale, IDRO
24/03 Teatro Cristal, SALÒ
25/03 Teatro Marconi, CALCINATO
15/04 Teatro Comunale, PAVONE MELLA

La bellezza ha cambiato pelle



TRATTAMENTI

VISO
Pulizia
Acido Glicolico
Acido Jarulónico

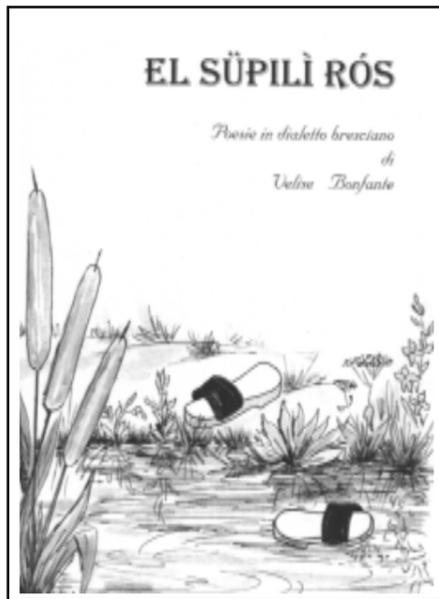
CORPO
Fanghi
Body Action
Massaggio *tonificante anti-cellulite*

SOLARIUM Alta Pressione
lampade trifacciali
super doccia solare
super lettino abbronzante



a Desenzano in Via Garibaldi, 33
tel. 030.9121040

Dipende 7



"EL SÜPILÌ RÓS"
Poesie in dialetto bresciano
di Velise Bonfante
Sabato 25 Marzo ore 17.00
 presso il Palazzo del Turismo di
 Desenzano, Vittorio Soregaroli presenterà
 il libro "EL SÜPILÌ RÓS" Poesie in dialetto
 bresciano di Velise Bonfante
 pubblicazione edita dall'Associazione
 Culturale Indipendentemente.
 L'appuntamento è patrocinato
 dall'Assessorato alla Cultura
 del Comune di Desenzano.

fotografia

BRESCIA

Museo Nazionale della Fotografia, corso
Matteotti 18/a
-DALLA FOTOGRAFIA
ALLA STRUTTURA DELLA LUCE Opere di
 artisti fotografici francesi. Dal 04/03 al 26/03.

Gallery Café, piazza Mercato 22
-COMPOSIZIONE E STILL LIFE di Maria
 Maestri. Dall'11/03 al 31/03.
-PERSONALE di Francesco Redaelli di
 Concorezzo (MI). Fino al 10/03.

Museo Ken Damy, c.tto S.Agata 22,
tel.0303750295, www.polimedia.it/
kendamy, h.15.30/19.30 lunedì chiuso
 Il museo apre un nuovo grande spazio
 espositivo sempre in c.tto S.Agata. Alla
 normale programmazione si aggiunge una
 nuova proposta espositiva parallela con
 l'aggiunta di un originale bookstore ricco di
 "progetti". L'inaugurazione è prevista dopo la
 metà di marzo con la mostra ANCIENT NUDES
 il nudo fotografico dall'accademia
 all'antropologia 1870-1920.

RIVA DEL GARDA (TN)

La Rocca: Museo Civico e Pinacoteca
 Chiuso lunedì
-LA MEMORIA DEL LAGO DI GARDA
DEL FOTOGRAFO NEGRI Mostra fotografica
 della Fondazione Negri (fine 1800 - 1940).
 Fino al 15/04.

ARCO (TN)

Portici di Rione Stranforio, h. 18.00/22.00.
-IL CARNEVALE DALLA NASCITA AL 2000
 Mostra fotografica di 124 anni di carnevale.
 Fino al 12/03.

Dipende 8

cultura

Appuntamenti

DESENZANO D/G (BS)

-UNIVERSITÀ DEL GARDA Proposte culturali per vivere meglio
 il nostro tempo ANNO ACCADEMICO 1999-2000

Palazzo Todeschini

2° CORSO - MUSICA Guida all'ascolto

Docenti: Marco Bizzarini e Luigi Fertonani

Il corso avrà luogo nei giorni Venerdì: 17/03, 07/04, 05-26/5. Con inizio
 alle ore 16.00 presso la Sala Pelér di Palazzo Todeschini.

4° CORSO - MEDICINA

Il corso avrà luogo nei giorni:

Mercoledì 01 Marzo - dott. T. Giardino "L'ipertensione arteriosa"

Mercoledì 08 Marzo - dott. M. Poli "La prevenzione
 dell'invecchiamento neurologico"

Con inizio alle ore 16.00 presso la Sala Pelér di Palazzo Todeschini.

5° CORSO - LETTERATURA ITALIANA

La voce del testo: partiture letterarie da Manzoni a Buzzati - Docente:
 Prof.ssa Nicoletta Formentini De Vecchi Pellati. Il corso avrà luogo

nei giorni Giovedì: 16-23-30/03, 06/04.

Con inizio alle ore 16.00 presso la Sala Vinessa di Palazzo Todeschini.

6° CORSO - ARTE

Mantegna, Palladio, Borromini, Goya

Docente: prof. C. Semenzato.

Il corso avrà luogo nei giorni Martedì:

07-14-21-28/03, 04-11-18/04. Con inizio alle ore 16.00 presso il Cinema
 Teatro Alberti.

BRESCIA

IVENERDÌ DELL'ASSOCIAZIONE ARTISTIBRESCIANI

Aab, v.lo delle Stelle 4, ore 17.45

Itinerari nella Civica Pinacoteca Tosio Martinengo

03/03 Renata Stradiotti VINCENZO FOPPA, IL POLITTICO DELLA
 NATIVITÀ

10/03 Elena Lucchesi DIPINTI DALLA CHIESA DI SANGIUSEPPE:
 IL MORETTO E IL ROMANINO

17/03 Paola Bonfadini LA NATIVITÀ NEI DIPINTI DEL LOTTO,
 DEL SAVOLDO E DEL ROMANINO

24/03 Giovanni Agosti ROMANINO GIOVANE

31/03 Maurizio Mondini VEDUTA E PAESAGGIO NELLA PITTURA
 DELL'OTTOCENTO

I LUNEDÌ DEL SANCARLINO

ore 18

6 Marzo, SERGIO ROMANO Intervistato da ROBERTO CHIARINI

Bilanci di fine secolo. Il Novecento

13 Marzo, GIOVANNI RABONI

Intervistato da CLELIA MARTIGNONI

Scrittori da salvare. I Poeti

Inf: 030.3749911-13-19

religione

GIUBILEO 2000: UN' ALTRA OPINIONE...

Una parola magica del millennio appena iniziato è: "giubileo"...
 L' "anno santo" indetto da Giovanni Paolo II è un miscuglio di
 pellegrinaggi e indulgenze, affari e spettacolo, religiosità medievale
 e astuzia manageriale che promuovono gli interessi della chiesa
 cattolica romana. Purtroppo tutto il chiasso intorno all' "anno santo"
 distanzia dal giubileo biblico piuttosto di avvicinarlo. Nella
 legislazione ebraica, alla scadenza di ogni cinquantennio era previsto
 un anno, che iniziava nel grande giorno del perdono dei peccati, in
 cui un insieme di misure di carattere eccezionale stravolgevano la vita
 sociale del popolo e azzeravano le differenze tra ricchi e poveri,
 latifondisti e nullatenenti, uomini liberi e schiavi. Il giubileo interveniva
 sugli squilibri sociali che si erano verificati nella società e permetteva
 la redistribuzione delle proprietà su basi eque. Il suo impatto avrebbe
 dovuto essere davvero dirompente e aveva come riferimento un
 modello di società tendenzialmente ugualitario e solidale in cui Dio
 veniva riconosciuto come unico Signore. Il giubileo è come un filo
 rosso che percorre tutto il messaggio biblico. I profeti si ispirarono
 ai suoi ideali nel condannare le distorsioni sociali del loro tempo. Ma
 non solo. Il profeta Isaia parla della venuta del "Servo del Signore":
 un inviato di Dio che avrebbe finalmente attuato il giubileo in favore
 del popolo. Gesù si identifica con quel Servo. Il Cristo ha proclamato
 il messaggio della salvezza nei termini di un giubileo di Dio ("l' anno
 di grazia del Signore"). Tutta la sua opera può essere pensata come
 un grandioso giubileo. Infatti, Dio, in Cristo, libera dalla schiavitù del
 peccato (vera radice di tutti i problemi, personali e sociali...) e
 restituisce la dignità perduta agli uomini. Anche la vita della prima
 comunità cristiana è fortemente segnata dai valori del giubileo che
 si esprimono nella condivisione dei beni e nell' attenzione particolare
 rivolta ai bisognosi. Insomma, il giubileo pervade tutta la Bibbia e la
 fede cristiana. Il giubileo ci chiama a mobilitarci in modo energico e
 creativo. Il giubileo è un appello alla conversione. Ciò che Gesù Cristo
 ha fatto interpella tutti a prendere una posizione nei confronti della
 sua persona e dell' opera di salvezza da Lui realizzata tramite la sua
 morte in croce e la sua resurrezione. Il giubileo che Gesù ha realizzato
 chiama ciascuno a credere in lui per sperimentare la straordinaria
 realtà di una vita liberata sia dalla colpa che dalle conseguenze del
 peccato (non c' è bisogno delle cosiddette indulgenze per evitare di
 scontarne le pene...). Il giubileo può anche essere ricordato praticando
 tutti i giorni i valori di equità e solidarietà che gli sono propri
 affrontando le distorsioni sociali in termini radicali e strutturali,
 anche mediante degli appropriati "atti giubilari". Esso testimonia il
 fatto che Dio si interessa di tutta la vita e di tutta la persona umana.
 Il giubileo non è una pagina morta della storia ebraica ma un dono
 attuale di Dio che trasforma l' esistenza.

Giuseppe Rendina,

pastore Chiesa Evangelica di Desenzano Rivoltella

"Il Giubileo, speranza del terzo millennio" scritto dal Dr. Leonardo De Chirico,
 Italia per Cristo editore, Roma 1999. Lire 10.000. (Il libro è disponibile
 rivolgendosi a Giuseppe Rendina, tel.0309119331).

monticar

CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l.

Via Romanino, 28/30 25018
 Montichiari (BS)
 tel.030.9650047 - 961745 fax
 030.9650047

GARDA

INCISIONI

TARGHE INCISE - TIMBRI in giornata
 CARTELLONISTICA - STRISCIONI
 INSEGNE LUMINOSE
 DECORAZIONE AUTOMEZZI
 anche con stampa digitale

OROLOGI - GIORNALI LUMINOSI
 ELIMINA CODE
 SCRITTE ADESIVE
 per VETRINE, BARCHE, etc

Via valeggio, 4 Desenzano d/G (BS)
 Tel.030.9120642 Fax 030.9993362

giochi

PER COLLINE E PER TESORI

CACCIA AL TESORO TRA I MUSEI, I PALAZZI E I CASTELLI DELLE COLLINE MORENICHE / Seconda Edizione

Come giocare

L'Associazione Turistica Colline Moreniche del Garda, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione della Provincia di Mantova e la Comunità del Garda, organizza la seconda edizione di "PER COLLINE E PER TESORI", caccia al tesoro gratuita fra i musei, i castelli e i palazzi dell'anfiteatro morenico aperta a tutti: singoli, gruppi e classi scolastiche.

Lo svolgimento della manifestazione è assai semplice. Ogni Comune aderente all'Associazione Turistica (Castiglione delle Stiviere, Solferino, Ponti sul Mincio, Cavriana, Pozzolengo, Medole, Volta Mantovana e Monzambano) ospiterà una tappa della "caccia", nel corso della quale verranno proposti alcuni quesiti (indicati su una apposita scheda che sarà possibile reperire in loco o sul sito dell'Associazione Turistica - www.dsmnet.it/collinemoreniche) relativi ad alcuni punti di interesse storico, artistico o ambientale del Comune.

La caccia durerà per 8 settimane, dal 17/3/2000 al 7/5/2000. Ogni settimana, in un Comune diverso del territorio delle colline moreniche (secondo il calendario pubblicato qui a fianco), verrà allestito un punto informazioni dove il "cacciatore" (se non lo avrà già fatto consultando il sito internet dell'Associazione Turistica) potrà reperire la scheda per giocare e tutte le informazioni necessarie.

Sulla scheda saranno indicati tutti gli elementi relativi alla "tappa": in sostanza, l'itinerario da seguire e i quesiti da risolvere. Una volta ultimato l'itinerario, il giocatore compilerà in tutte le sue parti la scheda della tappa e la inserirà in una apposita urna situata anch'essa nel punto informazioni da cui è partito.

Ogni settimana verranno estratti i tagliandi che, se contenenti le risposte esatte, potranno far vincere i premi in palio. I fortunati vincitori potranno ritirare i loro premi, dietro presentazione di adeguato documento di identità, nel luogo e nei giorni della successiva tappa della "caccia". Le risposte esatte e i nomi dei vincitori verranno comunicati ogni settimana tramite i mezzi di informazione e il sito internet dell'Associazione Turistica. Viene inoltre istituito il "premio fedeltà", sorteggiato fra coloro che avranno partecipato ad almeno

4 delle 8 tappe della "caccia". L'apposita tessera, che dovrà essere timbrata al termine di ogni tappa, deve essere richiesta al punto informazioni situato in ogni Comune sede di tappa. La tessera "fedeltà" darà diritto all'ingresso gratuito al Museo Internazionale della Croce Rossa Castiglione e al Museo Archeologico Alto

Mantovano di Cavriana, nonché a sconti presso alcuni sponsor dell'iniziativa.

Premi settimanali:

·per i singoli, un telefonino cellulare, libri e confezioni di prodotti tipici

·per le scolaresche, libri, cd rom e video cassette

Premi finali ("fedeltà"):

·per i singoli, un viaggio soggiorno Mediterraneo

·per le scuole, una giornata a Gardaland

Le tappe della caccia

1. Da venerdì 17 a domenica 19 marzo: POZZOLENGO Piazza del Municipio

2. Da venerdì 24 a domenica 26 marzo: CAVRIANA Museo Archeologico

3. Da venerdì 31 marzo a domenica 2 aprile: PONTI SUL MINCIO Piazza del Municipio

4. Da venerdì 7 a domenica 9 aprile: MONZAMBANO Piazza del Municipio

5. Da venerdì 14 a domenica 16 aprile: VOLTA MANTOVANA Palazzo Cavriani

6. Da domenica 23 a martedì 25 aprile: SOLFERINO Piazza Castello

7. Da sabato 29 aprile a lunedì 1 maggio:

MEDOLE Piazza della Vittoria

8. Da venerdì 5 a domenica 7 maggio: CASTIGLIONE DELLE STIVIERE Museo della Croce Rossa

Orari: Venerdì: 15.00/18.00

·Sabato, domenica e festività: 10/18.00

Per informazioni: Segreteria Organizzativa ELLISSE srl Tel. 030.40636 -

030.292239 e-mail: ellisse@ellisse.it

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32

Brescia

Tel. 030.226272 r.a.

Fax 030.222372

CACCIA AL TESORO

Dipende 9

progettare

LA CASA DELL'AMORE

Nessuno di noi vive e muore per se stesso: siamo nati per svolgere un compito, una missione.

Io ho fatto l'architetto perché sentivo la vocazione del fare, del costruire e dell'agire all'interno del bello e dell'emozionante. L'unico pentimento è la realtà in cui l'architettura oggi è costretta ad agire, con l'imperativo costruire, costruire senza una regola ed un ordinamento. Spesso si innalzano case per nulla in sintonia con l'ambiente naturale, come accade talvolta nelle zone incantevoli dove vivo e lavoro, il lago di Garda. In questo modo la figura dell'architetto viene svalutata, perdendo quell'aura di onorabilità che dovrebbe invece contraddistinguerla.

Ma in questo passaggio di millennio è fondamentale avere bravi architetti che recuperino l'interiorità morale, l'etica professionale, la voglia di progettare nella direzione del benessere dell'uomo e della bellezza delle opere. Per far propri

questi concetti fondamentali dell'architetto del Duemila bisogna accostarsi al contenuto della lettera del Cardinal Martini indirizzata agli artisti, dove scrive che "nel terzo millennio la bellezza delle opere salverà il Mondo" e afferma che la Chiesa dovrebbe chiedere scusa all'umanità per le brutte chiese che ha permesso di costruire negli anni passati.

A questo concetto mi avvicino con profondo senso religioso, con l'atteggiamento di umiltà di colui che interpreta le esigenze altrui attraverso lo spirito. L'architettura dunque come un dono di Dio, quello di saper costruire la casa per l'uomo.

Recentemente ho comperato con la mia Società Immobiliare un



Villa Sabelli - De Riva a Lonato

edificio nel cuore del centro storico di Lonato con l'intento di far rivivere questo bellissimo Palazzo seicentesco attualmente disabitato, con l'entusiasmo di riportarlo allo splendore d'altri tempi e per restituirci una ritrovata bellezza.

Ritengo che questo sia il dovere morale di un architetto del terzo millennio! L'equilibrio così delicato di uno spazio costruito per la famiglia si raggiunge con tante "contraddizioni salutari" in cui l'uomo si rispecchia. Anche il mio modo di progettare rispecchia questo modo di essere sempre contrastato ed in continuo divenire, proprio come i miei progetti che cambiano e si evolvono con me. A partire da queste considerazioni prende forma il secondo spunto di riflessione dal quale inizia il mio pensiero progettuale: la volontà di creare uno spazio per l'uomo, in cui il padrone di casa e la sua famiglia si sentano protetti nella loro intimità. La casa è quel luogo dove

possiamo non avere paura, lasciare cadere le nostre difese e sentirci liberi. Come già disse il grande architetto Savin Couelle, io vedo la casa come uno spazio, un volume a tre dimensioni in cui l'uomo, abitando, ne aggiunge una quarta: la gioia di vivere. Un'altra tematica in cui credo e fondo la mia progettazione è la compenetrazione della casa con la natura. In una spiritualità illuminata che ne carpisce il senso profondo e l'associazione con il movimento dell'uomo.



Villa Sabelli - De Riva a Lonato

L'INTIMA RICERCA DEL PROGETTO

L'architetto Emilio Cupolo, professionista e imprenditore desenzanese, progetta opere architettoniche che si calano in uno dei paesaggi più belli del mondo: il lago di Garda.

I capisaldi della filosofia progettuale dell'architetto Cupolo sono la bellezza delle opere, "dovere morale del buon progettista" e l'armonia con la natura che diventa nei suoi progetti parte integrante con l'opera dell'uomo. Con questi presupposti sono sorte le "Ville Santa Maria del lago" a Padenghe sul Garda. Il complesso, costituito da quattro grandi unità abitative distribuite in due bifamiliari, sorge su un terreno direttamente a lago che degrada fino alla spiaggia in uno scenario naturale incantevole, contornato da alberi secolari tipici del luogo, che racchiude la spiaggia con darsena privata e pontile, lo specchio d'acqua con colori sempre diversi e magici con in fondo all'orizzonte la suggestiva penisola di Sirmione. La vista abbraccia tutto il lago di Garda, poiché le ville sono situate nel punto in cui il Benaco è più largo. Tale rapporto di armonia con la natura nei progetti dell'architetto Cupolo non è solo una questione di inserimento paesaggistico, ma racchiude un concetto molto più profondo che riguarda l'ecologia e la bio-architettura. In questo cantiere, infatti, già dalla posa delle fondamenta, c'è stata una consapevole attenzione alla salvaguardia della salute dell'uomo e del suo rapporto con la natura utilizzando "materiali sani" che non danneggiano il microclima interno e garantiscono la salute del corpo, la serenità dello spirito e l'armonia con l'ambiente. "L'edificio sposa ogni metro di terreno e aderisce in modo quasi carnale alla morfologia del luogo - afferma l'architetto - in questo contesto incantevole, che diventerà poi un giardino dove la casa è uno spazio, un volume a tre dimensioni in cui l'uomo ne aggiunge, abitando, una quarta: la gioia di vivere". Sempre in relazione a questo sentimento, l'architetto progetta gli interni secondo ciò che chiama "il percorso dei bambini", il più facile ed istintivo. "Avvicinandomi a questi concetti di purezza, di istinto e di semplicità - afferma infine Cupolo - cerco di creare ambientazioni suggestive in cui ci si senta coinvolti in questo contesto magico".

Ogni singola unità abitativa è su due livelli: la zona giorno al piano superiore con portici e pergolati, la zona notte al piano inferiore, con la possibilità di avere una dépendance completamente indipendente per la cameriera. Ogni unità ha il giardino di proprietà che garantisce la privacy; la piscina con idromassaggio e spogliatoio si trova invece nella parte di giardino comune, adiacente alla spiaggia con darsena privata e pontile. Tutte le abitazioni hanno due box oltre ad una zona di parcheggio comune nella parte alta del lotto vicino alla strada. Le metrature delle singole unità abitative variano tra i 300 mq. ed i 400 mq. ed i prezzi variano tra € 2.500.000.000 e € 2.600.000.000.



Villa a Caionico

CASE CHE DANNO EMOZIONI!

PADENGHE

Ville a lago con darsena e spiaggia

LONATO

Appartamenti in palazzo seicentesco nel cuore di Lonato

DESENZANO

Appartamenti in nuova palazzina in corso di edificazione



Padenghe s/G - Villa a Lago

SOCIETA' SANTA MARIA DEL LAGO srl GRUPPO "OMOBONO srl"
tel. 0335-6533658 0335-6386606

CONTATTO

Agenzia Matrimoniale

Studio di consulenza per relazioni sociali

Amicizia
Convivenza
Matrimonio

Agenzia Contatto
tel.0365/643599
0365/72152.

IV MOSTRA BIENNALE DELL'EDITORIA VENETA Verona, 4-26 Marzo 2000

Museo di Castelvecchio - Sala Boggian
Corso Castelvecchio 2
Martedì-Domenica 10-19
Chiuso il lunedì

Biblioteca Civica - Promoteca
Via Cappello 43
Lunedì-Venerdì 8.30-18.30
Sabato 8.30-13.30

A Verona, da sabato 4 marzo a domenica 26 marzo 2000, i libri si mettono in mostra. I due luoghi ricchi di fascino e suggestione - la sala Boggian del Museo di Castelvecchio e la Promoteca della Biblioteca Civica - sarà esposta la produzione editoriale del Veneto. Oltre cinquanta gli editori presenti, non solo le più note e rappresentative case editrici, ma anche prestigiose istituzioni quali fondazioni, biblioteche, centri di studio e istituti di ricerca. Incontri con gli autori, dibattiti, presentazioni di libri renderanno più vivace il programma della manifestazione, consentendo di far conoscere ancor più da vicino il panorama editoriale del Veneto e di approfondire il rapporto con il pubblico dei lettori. Ingresso gratuito.

Inf.: da lunedì 9/16, tel.045592985-594734.

BRESCIA

La ScuolaGenitori del Centro "Crescereinsieme" della Cooperativa Elefanti Volanti ha organizzato per il mese di marzo quattro corsi: due di tipo educativo dal titolo LEGGIAMO LE FIABE e NOI E I NOSTRI FIGLI e altri due di hobbyistica LE NOSTRE BOMBONIERE e COMPOSIZIONE DI FIORI PRESSATI. Questi corsi si inseriscono all'interno di tutte le iniziative del centro volte alla promozione dell'infanzia e della famiglia. In tal senso su richiesta può essere fornito un servizio di babysitteraggio per la durata dei corsi. Gli incontri si terranno presso la sede del Centro situato in Via Cimabue, 275 a San Polo (BS). Informazioni: tel.0302312021.

corsi PSICANALISI E SCRITTURA

Il seminario *Psicanalisi e scrittura* propone ai suoi partecipanti un tragitto, attraverso alcuni testi particolari della psicanalisi e del suo movimento nella cultura occidentale.

La psicanalisi si pone, fin dal suo sorgere, come una esperienza di lettura, di scrittura e di traduzione. Tale è stato, infatti, il lavoro di Freud per oltre trent'anni, a partire dal *Progetto di una psicologia* (primo tentativo, del 1895, di precisare il funzionamento della memoria e della percezione come una macchina per scrivere), poi (1900) attraverso quella macchina ottica che è l'*Interpretazione dei sogni*, fino ad approdare, nel 1925, a quel meraviglioso meccanismo di scrittura che è il *Notes magico*. Il seminario si svolgerà attraverso incontri e notazioni teoriche intorno al tema dello scrivere e del tradurre, con l'esplorazione di alcuni testi particolari di Freud, Lacan, Derrida e Sini. Accanto a tali riflessioni si svolgerà un'attività di laboratorio, all'interno del quale ciascuno può proporre le proprie riflessioni sulla lettura, e i propri testi che saranno presentati a un "primo pubblico critico". Si cercheranno le forme di scrittura adeguate alla formulazione del proprio pensiero, anche attraverso esempi tratti dal lavoro degli scrittori, così come si cercherà di stabilire, nella scrittura del testo, le necessità stesse del testo, individuando le forme più opportune di "attacco", così come le possibili soluzioni di conclusione. Il seminario sarà insomma una piccola scuola di pensiero in cui sarà impegnata una pratica di lettura e di scrittura. Nel laboratorio, la questione della scrittura sarà affrontata anche attraverso il tema della traduzione proposto come teoria e pratica della lingua e del linguaggio. Ciò costituirà, per ciascun partecipante, l'occasione di mettere alla prova la propria collocazione rispetto all'esperienza dell'evento di linguaggio che lo motiva, e attraverso cui cerca un senso al proprio dire. Non ultimo, *offrirsi* alla vicinanza della propria *vocazione* in quanto evento di *parola*. La traduzione, inoltre, se eletta a tema della scrittura, consente di riguardare da un'angolatura privilegiata la lingua stessa, muovendo da quanto si costituisce come impossibile sistema riproduttivo di un significato già dato. Posta come tema, la traduzione si smarca dal gioco in cui la modernità cerca di collocarla, fissandola all'interno di quel sistema di polarità gerarchizzate che ne definiscono una sorta di statuto secondario: originale/copia, prima/poi, modello/calco, ecc... La pratica del traduttore punta a un'esperienza assolutamente originaria la cui emergenza è l'avvento del soggetto, il suo accadere come fatto essenzialmente linguistico. Gli incontri saranno settimanali e si svolgeranno dalle ore 18.30 alle ore 20.30 di ogni giovedì presso la biblioteca di Castiglione delle Stiviere, dal 2 marzo al 29 giugno. L'iscrizione è di lire 200.000 mensili (lire 100.000 per gli studenti).

cinema

LONATO (BS)

Cinema Teatro Italia, via Antiche Mura 2, tel.0309131479

03-04-05/03 ore 20.45 OO7-IL MONDO NON BASTA

05/03 ore 15.00 CARNEVALE

10-11-12/03 ore 20.45 ANNA AND THE KING

12/03 ore 15.00 ANNA AND THE KING

17-18-19/03 ore 20.45 IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW

19/03 ore 15.00 L'ESTATE DI KIKIURO

24-25-26/03 ore 20.45 LA NONA PORTA

26/03 ore 15.00 ISPETTORE GADGET

31/03 ore 20.45 NON UNO DI MENO

RIVA DEL GARDA (TN)

Cinema Roma, h.21.30, Rassegna film di qualità

02/03 EYES WIDE SHUT di Stanley Kubrick

09/03 L'ESTATE DI KIKUJIRO di Takeshi Kitano

16/03 EAST IS EAST di Damien O'Donnell

23/03 E ALLORA MAMBO di Lucio Pellegrini e Fabio Bonifaci

30/03 EXISTENZ di David Gronenberg

spigolando

a cura di Mario Arduino

L'AMORE DI PADRE REDENTO

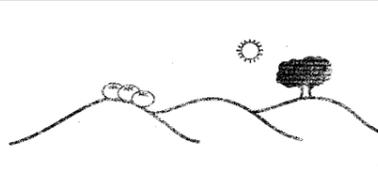
Riferisce Matteo (6,34) che Gesù salì sull'altura e disse agli apostoli di non curarsi del domani, giacché "sufficiente diei malitia sua". Ma se l'usato affanno basta al giorno, è pur vero che talvolta esso ci reca la gioia. A me è capitato di incontrare, nella villa desenzanese dell'architetto Emilio Cupolo, don Redento Tignonsini, fondatore della Comunità di Ossimo, che ha sede in Riogno e che per prima in Italia si propose la cristiana e non preconcepita assistenza ai tossicodipendenti. Se tessessi il meritato elogio del sacerdote, gli darei un dispiacere: egli ritiene, infatti, che vivere secondo l'insegnamento divino, al quale fu educato dai genitori, sia fonte quotidiana di gioia non peritura. E tanto basta e avanza. Mi limito, pertanto, a citare un brano tratto dal suo libro "Vivere...giorno per giorno", la terza edizione del quale è apparsa per i tipi della Lineagrafica di Boario Terme nel dicembre 1999: "Amore vero per gli altri è essere felici perché esistono, perché ci sono, perché dal fatto che esistono sono un valore, una cosa apprezzabile, stimabile, amabile. La persona che sa veramente amare non ha mai crediti con gli altri, ma solo un debito verso se stessa: soddisfare il proprio desiderio, la propria necessità di amare. Amare è un intimo bisogno di espandersi, di 'effondersi' (fondersi col proprio esterno)". Saluto gli amici di Ossimo e ringrazio -almeno questo mi sia concesso- padre Redento della sua amicizia, che profondamente mi onora, e per la speranza che il suo esempio rinverdisce e rinnova.

RAMMENTANDO BENEDETTA

Il 23 gennaio 1964 Benedetta Bianchi Porro si ricongiunse al Creatore. A causa delle eroiche virtù cristiane esercitate durante la sua breve esistenza, fu proclamata "venerabile" dal sommo pontefice il 23 novembre 1993. Scrisse -tra molte mirabili cose delle quali, virgilianamente, "meminisse iuvabit" - che "la croce è il senso di tutto". Ho trascorso buona parte della mia esistenza nella lettura e mi pare che la vera sapienza sia conclusa in queste scarse parole.

LEOPARDI E I LIBRI

Nella biografia di Leopardi (1798-1837) edita da Garzanti nel 1942, Michele Saponaro, descritta la vasta biblioteca del conte Monaldo, racconta che il giovanissimo primogenito "ogni sera entrava furtivo..., si caricava di uno dei suoi libroni e se lo portava in camera. Lo apriva sul tavolino, lontano dal letto del fratello, e leggeva leggeva leggeva, al lume dell'antico candeliere, insaziabilmente". In quelle notti insonni, scandite dal "suono dell'ora" che il vento recava "dalla torre del borgo", precocissimamente si formò una delle maggiori voci poetiche di tutti i tempi.



Mezzocolle Biologico
Piazza Duomo,4 Desenzano del Garda Tel. 030/9912242



TUTTE
LE MIGLIORI
MARCHE
DEL MONDO

sconti dal 30% al 50%

via Mazzini, 27 DESENZANO 030.9144896

Dipende 12

McDonald's

McDonald's Desenzano & i ragazzi del rock indipendente

E' partita da Soiano del Lago la prima Rassegna del Rock Indipendente. La manifestazione ha visto la partecipazione di quattro gruppi emergenti che si sono esibiti nella splendida cornice del castello. Novità assoluta la realizzazione del primo CD sponsorizzato dal ristorante McDonald's di Desenzano che promuoverà i giovani gruppi. Abbiamo incontrato Lucas, il cantante del gruppo Dune, che rappresenta l'anima della Rassegna, infatti è grazie a lui che, dopo l'esperienza di Soiano,

l'idea della rassegna dedicata al rock indipendente si è estesa su tutto il nostro territorio. "Abbiamo creato GREEN AREA (rock indipendente) rassegne musicali giovanili per

gruppi emergenti. Ci siamo proposti in vari Comuni, da Desenzano a Padenghe, da Gavardo a San Felice, da Sirmione a Lonato -afferma

Lucas- ed abbiamo risvegliato l'attenzione delle Amministrazioni locali per i gruppi musicali emergenti. Da quando abbiamo iniziato si sono inseriti molti gruppi provenienti da tutta la provincia, che hanno avuto l'opportunità di esibirsi nelle piazze del Garda. Inoltre stiamo cercando di crescere aggiungendo nuovi servizi e adesso ci muoviamo con il nostro service Luxound. Siamo molto contenti della collaborazione con McDonald's che credendo in noi ci ha dato l'opportunità di promuovere giovani gruppi ancora sconosciuti con la diffusione del primo CD in ambiti diversi." Il CD contenente i brani della prima Rassegna Rock di Soiano del Lago verrà presentato il prossimo mese presso il ristorante McDonald's di Desenzano.

E la storia continua...

sul prossimo numero McDonald's Vi riserva una piacevole sorpresa!!!



McDonald's Desenzano
è in località Perla



Cerchi un lavoro dinamico e divertente?

Entra anche tu nella squadra McDonald's!



LUMANIMA: Nicola Belotti-voce, Maurizio Pedercini-chitarra, Luca Amadori-basso, Massimo Zeni Band di recente formazione, provengono tutti e quattro da Soiano. Il nome del gruppo LU.MA.NI.MA è preso dalle iniziali dei nomi di ciascuno dei componenti. Hanno interpretato due brani di gruppi famosi da loro scelti: Fly away - tributo a "Lenny Cratviz" e Grandma take me home - tributo ai "NIRVANA"

LUMANIMA



CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA: Elisa-voce, Sandra-cori e chitarra Sara J.-cori e basso, Lidia-cori e batteria

Riescono a rendere sia pezzi "elettrici", sia pezzi acustici creando dei bellissimi cori con le voci di ciascuna. Instabile è stata scritta insieme ed è anche una delle loro prime canzoni. Le voci tutte insieme giocano un ottimo accompagnamento. La seconda canzone è Promises - tributo ai "Crownberries".

CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA



SOULOUT: Sancho - voce, Joe - chitarra ritmica, Flavi - chitarra solista, Alessandro Colombo - basso, Alessandro Ardigò - batteria

Band "Easy" prende spunto per il proprio sound dagli angoli più diversi del Blues e del Rock Metal. Sogni Eterei è una risposta energica ai cattivi momenti subiti dopo una relazione d'amore realmente vissuta. Scelte di vita sempre scritta da loro è un pezzo semi acustico dalle atmosfere nostalgiche.

SOULOUT



DUNE: Lucas - voce, Lance - chitarra, Vincent - basso, Cristian - batteria

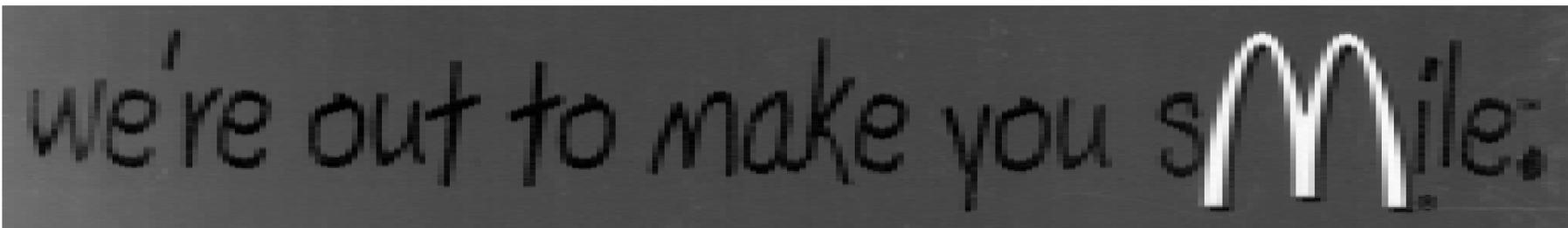
Provengono da un progetto nato in studio, ufficialmente si presentano al pubblico nel Gen. '99. Tornado Eye è una citazione della colonna sonora di 007, riarrangiata in versione METAL con delle parti completamente nuove. Skin Sky è il loro primo pezzo inedito, tratto da una ispirazione sui "Notturmi" di Clive Barker.

DUNE



Succede solo da McDonald's

Cerchiamo 5 giovani tra i 18 e i 25 anni, vitali ed entusiasti. Persone da inserire in un ambiente di lavoro part-time dinamico e appassionante con prospettive di crescita professionale. Se cerchi quindi un lavoro flessibile, consegna il tuo curriculum e fototessera al Ristorante McDonald's di Desenzano (tel.030.9991330)



Il Ristorante McDonald's di Desenzano è aperto 7 giorni su 7 con orario continuato dalle ore 10.00

Il Ristorante chiude alle ore 1.00 e il Drive è aperto fino alle ore 1.00 e 30. Venerdì e sabato aperto fino alle 3.00

BRESCIA

-FRANCESCO FILIPPINI (1853-1895)

Un protagonista del naturalismo lombardo Santa Giulia, via Musei 81/b, tel.030297551, h.9.30/19.30, chiuso lunedì. Fino al 19/03.

-ADOLFO WILDT e i suoi allievi Fontana, Melotti, Brogini e gli altri. Palazzo Martinengo, via Musei 30, tel.030297551, h.9.30/19.30, chiuso lunedì. Fino al 25/04.

-PATRICK BERGER Opere Progetti Chiostrì di San Faustino, tel.030297551, h.9.30/18.30, chiuso lunedì. Fino al 26/03.

BERGAMO

-LA DONAZIONE FEDERICO ZERI Cinquanta sculture per Bergamo In mostra le opere (dal XV al XIX secolo) donate da Federico Zeri all'Accademia Carrara di Bergamo. Palazzo della Ragione, h.10/19, chiuso lunedì. Dal 30/03 al 25/06.

COMO

-APORTA TORRE in occasione del Bicentenario dell'invenzione della pila di Alessandro Volta è possibile ammirare l'installazione luminosa creata da Mario Merz. Fino al 30/04

MANTOVA

-LA COLLEZIONE CHIGI SARACINI DI SIENA Per una storia del collezionismo italiano Palazzo Te, tel.0376369198, h. mar-dom h.9/18 lun h.13/18. Dal 05/03 al 30/04.

MILANO

-L'ARTE NEGLI STRUMENTI DI LAVORO 700 utensili (dal XVI al XIX secolo) in mostra a Milano. Castello Sforzesco, h.9.30/17.30. Fino al 24/04.

PADOVA

-DAL MEDIOEVO A CANOVA. SCULTURE DEI MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI DI PADOVA Musei Civici agli Eremitani, h.9/19, chiuso lunedì, tel.0498204513. Fino al 30/06.

ROVIGO

-GIOVANNI BIASIN. UNA SPETTACOLARE VEDUTA DI VENEZIA Accademia dei Concordi, Sala degli Arazzi. Fino al 23/03.

TRENTO

-IL DILUVIO UNIVERSALE Mostra-evento di forte significato scientifico e culturale incentrata sul tema del Diluvio Universale, raccontato dal punto di vista dell'archeologia, dello studio delle civiltà extraeuropee, della Storia dell'Arte, della Scienza. Un allestimento spettacolare curato dall'arch. Michelangelo Lupò ha trasformato il museo stesso in una grande "Arca di Noè" dove decine di animali esotici introducono il visitatore al percorso espositivo. Museo Tridentino di Scienze Naturali, tel.0461270311. Fino al 21/05.

-SEGANTINI. LA VITA, LA NATURA, LA MORTE. DIPINTI E DISEGNI Palazzo delle Albe, tel.0461234860. Fino al 07/05.

TREVISO

-UNA PINACOTECA PER L'OTTOCENTO Opere del secolo XIX dalla Pinacoteca Civica di Treviso Museo Civico Luigi Bailo, Borgo Cavour 24, mar-ven h.9/12.30-14.30/17, sab-dom 9/12-15/19, tel.0422591337. Fino al 26/03.

VENEZIA

-MARIANO FORTUNY Palazzo Fortuny, Campo San Beneto 3780, h.10/18, chiuso lunedì. Fino al 02/07.

-LA SCOPERTA DELL'INFANZIA: CURA, EDUCAZIONE E RAPPRESENTAZIONE. VENEZIA, 1750-1930 S. Maria della Pietà (Castello 3701), Fond.Scient. Querini Stampalia onlus (Castello 5252), tel.0412711411. Fino al 20

VICENZA

-L'OTTOCENTO A VICENZA. DIPINTI E SCULTURE DEL XIX SECOLO DEI MUSEI CIVICI Pinacoteca Civica di Palazzo Chiericati, Museo del Risorgimento e della Resistenza, h.9/17, chiuso lunedì, tel.0444321348. Fino al 30/04.

Desenzano

EDGARDO BECCALOSSÌ

Non esiste alcun angolo, anfratto o luogo dell'immenso Benaco, sul quale Edgardo Beccalossi non abbia posato l'attento occhio. Non esiste rifrazione, tono o prospettiva che sia sfuggita al suo sguardo. E nella magica maestria artistica non comune a tutti i contemporanei, quegli stessi luoghi, angoli o anfratti Gardesani, quelle stesse rifrazioni, toni e prospettive, hanno conosciuto la sublimazione rappresentativa sulle stupende tele o sulle incantevoli tavole che il Maestro ha saputo realizzare. "Riflessi di Lago" ne è la logica esaltazione. Una stupenda mostra patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Desenzano

del Garda, allestita nella prestigiosa atmosfera di Palazzo Todeschini che ha ospitato dal 29 Gennaio al 20 Febbraio le oltre 70 opere di rara bellezza e di superba interpretazione che il "pittore della Valtenesi" ha voluto presentare. Straordinario ed amatissimo personaggio del Lago di Garda, paesaggista di indiscusso spessore, Edgardo Beccalossi ha suggellato con un clamoroso successo le fatiche di questi ultimi anni ottenendo per l'occasione un record di presenze e di consensi fin troppo prevedibili. La limpidezza dei tratti, l'esaltazione dei tenui colori primaverili o delle soffuse penombre autunnali, l'esplosione delle gradazioni erboree e silvane, il chiarore cristallino delle acque lacustri e fluviali, trasformano le opere di Beccalossi in un turbinio di emozioni e di sensazioni inimmaginabili.

Il magico pennello del maestro spazia tra autentico romanticismo e amore per la natura, con tratti a volte decisi e in altre situazioni sfumati, morbidi, quasi irreali. Il "ritorno alla giovinezza", che il Maestro ha in molte opere rappresentato, fa rivivere alla gente Gardesana luoghi di antiche memorie, oramai cancellati dalle inarrestabili mutazioni urbanistiche, come nei vecchi albums fotografici. "Riflessi di Lago", del "suo" Lago, rappresenta tutto quello che solamente un grande pittore riesce a trasformare in una fantasmagorica sequenza di emozioni, consegnandoci l'esatta dimensione del proprio essere.

Paolo Passalacqua

Brescia

SERGIO BAZZANA E LA VECCHIA BRESCIA

Una trentina di opere, per la maggior parte dedicate a vie, piazze e angoli caratteristici della vecchia Brescia, senza dimenticare i luoghi antichi dei borghi: questa l'esposizione che Sergio Bazzana offre al pubblico con la sua ultima personale, che inaugura sabato 11 marzo (ore 17.30) nella sede dell'Associazione "Martino Dolci" di via San Faustino. La mostra rimarrà aperta fino al 23 marzo, tutti i giorni - ad esclusione del martedì - dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Approdato giovanissimo a Brescia dalla natia Verona, Sergio Bazzana inizia presto ad interessarsi al disegno e alla pittura, assecondando la sua naturale predisposizione e dedicandovi ogni momento libero mentre porta a termine gli studi classici. Negli anni successivi alterna la pittura alla grafica, collaborando anche con alcuni editori locali. Dopo un lungo periodo di silenzio, riprende l'attività artistica con nuova determinazione e con appassionata volontà, quasi a voler recuperare il tempo perduto, ed espone in numerose personali e collettive (in territorio bresciano e in varie regioni italiane) raccogliendo lusinghieri consensi. In questi ultimi anni ha riannodato anche i fili con la grafica, illustrando alcuni deliziosi volumi sugli usi e costumi dei pescatori del Garda. Fra le varie tecniche, predilige l'acquarello, riuscendo ad ottenere nella difficile arte delle sfumature la levità del colore e la freschezza dell'immagine con risultati di notevole equilibrio compositivo.

Sonia Mangoni

Desenzano

GRAFICHE DI GIORGIO DE CHIRICO

La galleria "Cinquantasei" di Desenzano del Garda (via Castello 17) propone, questo mese, un'ampia mostra dedicata all'opera grafica di Giorgio de Chirico (1888-1978), maestro dell'arte metafisica la cui influenza è ben presente in buona parte del mondo pittorico, grafico e scultoreo d'oggi. L'eccezionalità della mostra sta nel fatto che i quadri esposti, ben quaranta, appartengono tutti alla fortunata fase creativa che va dal 1953 sino al 1976 e sono presenti nel catalogo ufficiale dedicato al maestro. In attesa di potere apprezzare, quest'estate, alcuni oli del pittore e scultore originario di Volos, in Tessaglia, Alan Serri e Laura Pongiluppi propongono agli amanti della grafica alcune creazioni di sicura qualità e provenienza, capaci di incontrare il favore di un pubblico eterogeneo e differenziato. La produzione scelta per allestire questa retrospettiva appartengono ad anni in cui de Chirico lavorava intensamente come scenografo alla Piccola Scala di Milano e all'Opera di Roma, realizzando, fra l'altro, originali scene e costumi, anni in cui la sua fama si accresceva notevolmente, tanto che proprio in quel periodo gli vennero attribuite onorificenze di sicura importanza: nel 1974, infatti riceve la nomina ad Accademico di Francia, nonostante il rapporto di amore-odio con i surrealisti parigini, mentre due anni più tardi consegue la Croce di Grande Ufficiale della Repubblica Federale Tedesca. Ma per de Chirico sono anche anni tormentati, nei quali egli deve fare i conti con una critica a volte spietata che, più o meno velatamente, lo accusa di "copiare" se stesso, di riproporre, cioè, in modo seriale e privo di serena ispirazione, temi e soggetti di quella brevissima, ma intensa stagione metafisica che per alcuni sembrava ormai lontana dai suoi pensieri, quasi arrivando ad insinuare che in questa serialità (e qui il riferimento è quanto mai esplicito alla grafica) si dovesse leggere un fine meramente lucroso. Ipotesi, questa, smentita dai fatti, in quanto, come scrive Sergio Vastano, "l'attività di de Chirico grafico non è una manifestazione secondaria della sua arte, né un ripiego commerciale. Non troviamo, infatti, in essa certe cadute che indeboliscono talvolta la produzione pittorica, né fiacchezze inventive". Un De Chirico vero, quello della grafica, capace di produrre litografie policrome nelle quali avvertire quel senso di ansia e di inquietudine che caratterizza l'uomo contemporaneo, in balia di un'esistenza problematica e difficile, un uomo che con uno sguardo al passato e uno al futuro, vive il presente ricercando una verità oscura e impenetrabile, che continuamente ricorda e attualizza il celebre adagio dechirichiano: "Et quid amabo nisi quod aenigma est?" Crediamo che sia proprio questa la chiave di lettura di questa mostra, ove il segno del maestro guida il nostro sguardo sulle costruzioni immaginarie, fatte spesso di un intricato sovrapporsi di svariate figure geometriche, che egli disegna con perizia argomentativa all'interno di strutture urbane semideserte, pure esse fondamentalmente geometriche, nelle quali fanno capolino figure umane o animali che nella loro infinita solitudine e non-appartenenza cercano con chi le osserva un impossibile dialogo. Una poesia tutta interiore, metafisica, appunto, quella di Giorgio de Chirico, con venature profondamente allusive, nelle quali è facile trovare concordanze con quel concitato superamento di un pensiero nichilista che da Nietzsche in poi ha segnato molte filosofie moderne, andando a destabilizzare la certezze di molti valori tradizionali. La grafica di de Chirico, riflesso speculare e ideale completamento della sua pittura, insegna, in definitiva, a guardare dentro noi stessi per trovare il senso più profondo del vivere. La mostra rimane aperta dal mercoledì alla domenica dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni, tel. 030.9991699.

S. F.

Cremona

CONCORSO NAZIONALE D'ARTE

"CREMONA 2000-TROFEO LUIGI VALENTI"

L'ex Chiesa di San Vitale, attivissimo centro culturale, ha fatto da suggestiva cornice alla cerimonia di premiazione del Concorso Nazionale d'Arte "Cremona 2000 - Trofeo Luigi Valenti", organizzato dall'Associazione Italtart di Lodi, e realizzato grazie anche a diverse importanti collaborazioni, fra cui quella offerta dal nostro giornale, cui è stato dedicato ampio spazio in uno stand allestito nel corso della mostra d'arte contemporanea dalla quale sono emersi i nomi dei vincitori. La Giuria, presieduta dal critico d'arte Simone Fappanni, e composta da Franco Buongiorno (giornalista), Elena Anzani (studiosa d'arte), Dino Cecconi (gallerista, segretario del Premio), Alfredo Pasolino (critico e storico d'arte) e Franca Valenti (pittrice e poetessa, figlia del Gr. Uff. Luigi Valenti) ha assegnato l'ambito Trofeo "Gr. Uff. Luigi Valenti" alla pittrice Lia Cavanna. Altri importanti riconoscimenti sono stati conferiti nelle varie sezioni del Concorso. Di seguito si riportano i principali. Sezione pittura: primo premio ad ex aequo a Mario Galloni e Giovanna Rastelli, premi speciali a Rosa Anna Baroni Landra, Franco Pastrello, Romano Fassa, Oscar Pavoni, Romano Castellani e Giuseppe Livraghi; sezione grafica: primo premio a Osvaldo Crotti; sezione scultura: primo premio a Paolo Pelosi; Libro edito: primo premio a Liliana Antonini; Libro inedito: Giuseppe Maio, Segnalazione di Merito a Adriana Rossi Masoero e a Cesira Biancardi; poesia: primo premio ad Angelo Mauro Vecchio, per la lirica "Lontano"; Speciale menzione "Un'idea per l'Arte" a Giuseppe Bertolino e agli Organizzatori della Rassegna "Premio Efebo" di Castelvetrano-Selinunte (20-28 febbraio 2000).

Errata corrige:

sul n. 75 di Dipende, a pag.13, articolo di Simone Fappanni, seconda colonna, taglio basso, leggasi: "non certo a cominciare da...".

L'autore si scusa per il refuso.

mostre

Cremona

IL SURREALISMO FIGURATIVO DI GIUSEPPE BORELLA

Nelle sale della Galleria "Immagini - Spazio Arte" ospitano, fino al prossimo 11 marzo, una personale del pittore lodigiano Giuseppe Borella, autore che porta innanzi una complessa e articolata rivisitazione, in chiave post-moderna, della lezione surrealista. In scenari immaginari, metaforici, l'artista dipinge con tratto sicuro e felice intuizione espressiva figure di donna dal fascino conturbante e misterioso su sfondi caratterizzati da una profondità che va dilatandosi sino a farsi infinito, oppure sciogliendosi in elementi architettonici di raro sapore metafisico, quali: capitelli, mosaici, archi e bassorilievi. A queste figure si alternano, facendo quasi da ideale complemento, dei volti enigmatici che si materializzano poco a poco allo sguardo dell'osservatore che ne rimane avvinto. Ed è il *doppio* ad essere il tema di fondo del sorprendente lirismo di Giuseppe Borella, tema che viene ripreso in decine di varianti, orientate verso tre principali direttrici: la donna come simbolo della purezza ma anche del peccato; il viso, ora sincero ora celato da una maschera, evidente sinonimo di indifferenza; il corpo maschile come *elemento* nel quale si manifestano le possibilità e i limiti umani... La ricerca ostinata di un segno essenziale in grado di suggerire le linee più evidenti del soggetto matura attraverso un lungo lavoro preliminare di studio, nel quale l'artista si confronta con la sua ispirazione per poter meglio distribuire i pesi e i volumi delle forme, secondo un'operazione "in togliere" che certamente guarda alla sintesi e, in un certo senso, intende suggerire il messaggio che veicolerà l'opera una volta conclusa. Una fase preliminare così concepita favorisce senza dubbio il momento della distribuzione del colore. In questo senso, è opportuno sottolineare il fatto che quella di Giuseppe Borella è una pittura impostata su di una tavolozza in cui i fondamentali puri svolgono un ruolo davvero costitutivo e da essi l'artista trae materia per impasti cromatici capaci di distinguersi per luminosità e iridescenza, al punto che paiono espressamente ideati per andare a costituire sottili velature che, una volta sovrapposte, scindono lo spazio della tela in sezioni quasi geometriche nelle quali la luce riesce a penetrare e uscire con estrema dolcezza. Un'arte, quella del pittore lodigiano, che ci chiama direttamente in causa: Borella si serve infatti delle sue cognizioni d'ambito surrealista e dei suoi molteplici studi figurativi per parlarci del reale e della *surrealtà* - in senso evidentemente bretoniano - che la caratterizza in una dimensione di costante analisi e scoperta, un'arte dalla quale aspettarsi sempre nuove e complesse dinamiche acquisitive. La vetrina, accompagnata dal catalogo monografico intitolato "Giuseppe Borella - il Surrealismo e la figura", rimane aperta tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 16.30 alle 19.30, nei festivi anche dalle 10.30 alle 12.30.

Simone Fappanni

Lumezzane (BS) IL PROGETTO DIVINA COMMEDIA E LE ATTIVITÀ ESPOSITIVE

Con l'apertura della mostra **LA DIVINA COMMEDIA**, interpretata dai tre grandi illustratori **Lorenzo Mattotti**, **Milton Glaser** e **Moebius**, si è inaugurato il 19 febbraio il calendario duemila di **Torre Avogadro**, suggestivo spazio ricavato dal restauro di un'antica torre e individuato dall'Assessorato alla Cultura come sede idonea alle attività espositive. L'amministrazione comunale punta ora ad offrire valide occasioni di stimolo in campo artistico e a creare **una rete sinergica tra i "luoghi" della cultura** - intesi non solo come presenze architettoniche ma anche come varietà di linguaggi espressivi - con una programmazione in grado di porsi all'attenzione dei visitatori e della critica per validità, originalità e interdisciplinarietà dei progetti. È il caso della mostra **LA DIVINA COMMEDIA**, presentata con vivo successo nella galleria milanese Nuages e approdata a Lumezzane arricchita da ambientazioni sonore originali. L'allestimento, che rimarrà aperto ai visitatori **fino al 16 aprile**, costituisce l'occasione ideale per la realizzazione di un progetto che grazie al linguaggio teatrale amplifichi le suggestioni del percorso espositivo. Dal 7 al 10 marzo nelle sale situate all'ultimo piano della torre, sarà infatti possibile addentrarsi in un affascinante viaggio ispirato al capolavoro dantesco attraverso un'azione teatrale interpretata una compagnia di giovani attori bresciani (ingresso solo su prenotazione). **REBUS**, questo il titolo dell'azione scenica curata da Paola Teresa Bea, costituisce una novità assoluta sia perché si tratta della **prima produzione del Teatro Comunale Odeon** sia perché rappresenta la prima evidente manifestazione dell'intento di creare significative relazioni sfruttando appieno le risorse strutturali, economiche e umane del territorio.

Successivo e importante momento di una progettualità tesa a promuovere iniziative inedite e a favorire circuitazioni, scambi o collaborazioni, sarà la mostra **DELLO SPIRITUALE NELL'ARTE**. **DAIMIRACOLI ALL'OPERA COME RELIQUIA**, ideata e curata da **Albano Morandi** (artista che risiede stabilmente in terra gardesana). Programmata nei mesi di luglio e agosto, raccoglierà le opere di un gruppo internazionale di giovani artisti contemporanei il cui impegno si è particolarmente rivelato nella ricerca spirituale del fare arte.

Fra gli altri appuntamenti in calendario: **FRANK DITURI FOTOGRAFA LUMEZZANE** (arriverà in ottobre, dopo la presentazione in una galleria d'arte contemporanea a New York, con ambientazione sonora di Mara Bressi e Erri Longhin creata rielaborando rumori e suoni raccolti nelle fabbriche) e, in collaborazione con il Gruppo Amici dell'Arte, le personali dedicate a **Giacomo Bergomi** e a **Gianpietro Abeni** e una collettiva di fine anno.

Giulia Laura Saleri

mostre sul Garda

BRESCIA

Aab, vicolo delle stelle 4, h.15.30/19.30 chiuso lunedì

-GIANBATTISTA BERTELLI:

L'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA Fino al 01/03.

-PIERANGELO ARBOSTI monografie di artisti bresciani. Dal 04/03 al 22/03.

-GIORGIO MICHELI plastica. Dal 25/03 al 12/04.

Galleria dell'Incisione, via Bezzacca 4, tel. 030397466, h.17/20 escluso il lunedì <http://incisione.com>

RUDOLF SCHLICHTER Disegni, acquarelli e incisioni. Dal 10/03 all'11/04. La mostra fa seguito a quella organizzata nel maggio del 1996 e presenta una quarantina di disegni, acquarelli e incisioni dell'artista tedesco, che con Dix, Grosz, Hubbuck e Scholz è uno dei più importanti esponenti della Nuova Oggettività tedesca.

DESENZANO D/G (BS)

Galleria Civica di Palazzo Todeschini, p.zza

Malvezzi, mar-dom h.10/12-15/19

TUFERRO personale di Tullio Ferro

Galleria La Cornice, p.zza Malvezzi, feriali h.9.30/

12.30-16/19.30, festivi 10/12.30-16/19.30

TANCREDI MUCCHETTI Fino al 23 marzo

LUMEZZANE (BS)

Torre Avogadro, ingresso gratuito, gio-ven h.16/

20, sab-dom e festivi h.10/12.30 e 16/20

LA DIVINA COMMEDIA Dal 19/02 al 16/04.

Info: Assessorato alla Cultura tel. 030.8971245-
www.comune.lumezzane.bs.it

MILANO

salvatore+caroline ala galleria, via Monte di Pietà 1, tel. 028900901, mar-sab h.10/19

-FILIPPO LA VACCARA Personale. Fino all' 01/04.

arte struttura associazione culturale, via Mercato 1, tel.028054469

-ATTILIO MARCOLLI Fino al 05/03.

MANTOVA

Salone Mantegneco di S. Francesco, h.10/12.30-16/19.30

-L'ARTE COME VALORE ESISTENZIALE-FRANCESCO TOMMASI Mostra retrospettiva, opere dal 1960 al 2000. Dal 4/03 al 16/03.

TREVISO

Montebelluna, Museo Civico Villa Biagi

-RINO SERNAGLIA Fino al 06/03.

VERONA

La Giarina, interrato dell'acqua morta 82, mar-sab h.15.30/19.30, tel.0458032316

-WALTER BORTOLOSSI Fino al 15/04.

GARDA TRENTO

Castel Drena, chiuso lunedì

-Mostra permanente di reperti archeologici

Riva del Garda - La Rocca: Museo Civico e

Pinacoteca, chiuso lunedì

Riva del Garda - Villino Campi, chiuso lunedì

-LA CASA DELLA SCIENZA SUL GARDA

-VEDERE GALILEO Mostra. Fino al 02/04/00.

Arco - Casinò Municipale, h.15/19

-IUBILAEUM MILLE+MILLE:APOCALISSE riti e suggestioni della fede nella cultura e arte contemporanea. Mostra di pittura. Dal 12/03 al 02/04

La Banca entra in casa Vostra con i Promotori Finanziari DIVAL RAS Servizi Finanziari Sim

Chi, come Lei, conosce bene il valore del tempo, ha sempre desiderato una banca diretta più agile, più veloce, più comoda, ricambiata per Lei. Oggi questa banca c'è e si chiama Banca Telefonica Rabobank, una banca pensata esclusivamente nell'interesse del Cliente.

La Banca Telefonica Rabobank rappresenta un nuovo concetto di banca: una banca virtuale, che funziona attraverso il telefono 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

Con la Banca Telefonica Rabobank, infatti, Lei ha la possibilità di eseguire, direttamente da casa Sua, con il semplice clic del mouse, tutte le operazioni bancarie e di investimento in modo comodo e veloce, con la massima garanzia di sicurezza e riservatezza che solo un grande gruppo finanziario assicurativo può assicurarsi.

Inoltre, i servizi Rabobank sono distribuiti dai Promotori Finanziari DIVAL RAS Servizi Finanziari Sim, che sanno tutti di sicuro Lei tutti i vantaggi di una gestione personalizzata del Suo risparmio.



Per saperne di più. Molto di più!

Zanetti Filippo - Zanetti Piergiorgio

Via Molini, 8 - 37015 Desenzano del Garda

Tel. 030.9142749 - Fax 030.9914529 - Cell. 0338.8780308

www.divalras.it



DIVAL RAS
SERVIZI FINANZIARI SIM



Dipende
racconti e poesie
per il 2000

I migliori racconti e
poesie pubblicati
da Dipende dal 1993
fino ad oggi raccolti in
un libro edito
dall'Associazione
INDIPENDENTEMENTE

tiratura limitata

Prenotate la vostra copia presso
la Redazione di Dipende
Tel.030.9991662
Fax.0309993817
I copia L.18.000
prezzo per i soci L.15.000

ESTATE

Fummo ragazzi negli anni '40
quando l'ansiosa madre
pregava
eterno e grande Iddio
fa che il prete non bussi alla porta.
Ma il prete venne
e con un foglio in mano.
Tuo figlio,
la guerra, il combattimento;
è caduto senza soffrire.
Ammutoli la madre
poi pianse, silenziosamente con dignità.
Fu bello il suo viso nel dolore.
Era un pomeriggio d'estate del '43.

Pietro Malagnini

SINFONIA D'AMORE

Dall'ombra di tutte le ombre
mi aggredisti.
La forza dei baci di tutto il mondo
era in te
perché il bacio eri tu solo.
E il viso tuo
senza volto
mi diede l'incanto più grande!
Musica dei tuoi baci!
Col loro pulsare
mi scagliasti su tutte le onde
del nostro mare.
Le bellissime tue note
fecero parlare
mille cose meravigliose
che tacevano in me.
Con incredibile buon gusto
sapevi anche scherzare.
Con aristocratica dolcezza,
con scanzonatezza elegante
affinavi i suoni della tua musica
alla mia.
Al fascino di quelle armonie
mi aggrappavo perduta.
Vivrà sempre
ancora
il ricordo di ciò che m'hai dato.
Ed anche se non mi leggerai mai
ti dirò sempre
ti dirò - forte -
"Grazie!"

Pinuccia Pienazza

poesie

a cura di Velise Bonfante

"L'ascoltatore non giapponese deve ricordare che un buon haiku è un ciottolo gettato nello stagno della mente dell'ascoltatore, il quale rievoca associazioni dalla ricchezza della sua stessa memoria. Esso invita l'ascoltatore a partecipare, invece di lasciarlo ammutolito di ammirazione mentre il poeta si pavoneggia"

(Alan W. Watts)

citato a pag. 31 da Claudio Bedussi nella rivista
"Nuova Tribuna Letteraria" - Venilia Editrice - Anno VI n. 43

Son en gràspo de ùa passa
che piànze su la spàla
de la so vigna
(dialetto veneto)
Sono un grappolo di uva
appassita
che piange sulla spalla
della sua vigna.

Clara Bombaci Vivaldi
Sirmione

Saor dela vita
che scorla, che ondeza,
se sbrega, spariss.
(Dialecto trentino)
Sapore della vita
che barcolla, che ondeggi,
si rompe e sparisce.

Marcella Zumiani
Arco TN

Nona che fila.
Söl sigà de 'na roca
s'è pèrs töt on mond.
Nonna che fila.
Sul cigolare di un'aspa
s'è perso tutto un mondo.

Angelo Facchi
Gottolengo

Farfàla
Primal'ia griza
postàda 'n mèa ai fiür
adès l'è töt culur
Prima era grigia
posata in mezzo ai fiori
adesso è tutta colori.

Ugo Pasqui
Brescia

Piöisna culür
dai ram de sarése 'n fiür -
sàre l'ombrèla.
Pioveno colori
dai ciliegi in fiore -
chiudo l'ombrello.

Teresa Celeste
Brescia

Na rōsa pàsa
'n mèa a 'n libèr
quàta emusiù.
Una rosa apassita
tra un libro
quanta emozione

Albina Belsenti Geroldi
Brescia

La fiaca
(la lentezza specialmente
nel camminare)
El nono e 'l niud
encheu teu fiàt e bastù:
"Se 'l fiòca ù, duma?"
Il nonno ed il nipote
oggi prendono fiato
e bastone:

"Se nevica, domani?"
Nicola Bontempi
Brescia

El mestér de l'òm
l'è de 'mparà a sai
viver e mörer.
Il mestiere dell'uomo
è di imparare a saper
vivere e morire

Adelio Finulli
Brescia

Padrùna dei sògn
'nseràda nel me pensér
sèmper me te ède.
Padrona dei sogni
racchiusa nei miei pensieri
sempre io ti vedo.

Guido De Marini
Edolo

Se lèa le strése
dal fòch, le par stiline
pronte al zöch.
Si alzano le faville
dal fuoco, sembrano
stelline pronte al gioco.

Eleonora Beffa
Ponte Zanano

PREMIO DI POESIA SOIANO DEL LAGO "LYDIA VALLINO LUSSIGNOLI"

concorso nazionale in lingua italiana 2000 - seconda edizione
col patrocinio del comune di Soiano

Organizzazione a cura della Commissione Cultura di Soiano
in collaborazione con la Proloco di Soiano

Il concorso è aperto a tutti e si suddivide in tre grandi temi:

IL NOSTRO LAGO - RICORDI - TRADIZIONI.

Sezione speciale: poesie a tema libero riservata agli alunni delle scuole elementari

-Non è richiesta quota di partecipazione; -Tutte le poesie dovranno essere fornite in 6 copie dattiloscritte o leggibili, esclusi gli alunni delle scuole elementari che potranno consegnare gli elaborati in un'unica copia. -I partecipanti potranno inviare non più di tre poesie che non dovranno essere state premiate o segnalate in precedenti o concomitanti concorsi, pena l'esclusione; -ogni componimento non potrà superare le 20 righe e dovrà riportare il tema di appartenenza; -Le poesie non devono recare firme ma essere contraddistinte da un motto o da uno pseudonimo. -Il motto o lo pseudonimo sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente le generalità del concorrente complete di indirizzo e numero di telefono; -Le opere firmate non saranno tenute in considerazione; -Solo a premiazione assegnata la giuria aprirà le buste e rileverà il nome del vincitore;

-Le poesie dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 15 aprile 2000 al seguente indirizzo: Comune di Soiano del Garda - Assessorato P.I. "Premio Poesia 2000"

farà fede la data del timbro postale. INFO tel. 0365-675229 mercoledì e sabato ore 15.00-17.00 domenica ore 10.00-12.00

Le poesie partecipanti al concorso (vincitrici e altre meritevoli) saranno pubblicate in un libro per una appropriata divulgazione.

-La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo sabato 8 luglio alle ore 20.30 presso il Castello di Soiano

PRO LOCO ANGOLO TERME (BS)

1ª edizione premio camuno della poesia vernacola dal tema "Angol".
Il concorso è gratuito. Le poesie dovranno pervenire entro sabato 29 aprile 2000. Per informazioni: Pro loco Angolo Terme (BS)

FORNÉR

Sö la mé tàola
El pà
L'è mai mancàt.

A ólte
Me domandèe
Perchè l'era dūr,
Dei dé l'era sùrd,
Ma l'éra
Semper bù.

L'era come
Che se i me dàa
Dei bazi
E a second
De la furma
J-era pö gròs,
O pö picinì,
L'era mai
Però come chēj
De la mama
O del bubà.

Pensàe,
Che 'ulje
Fa 'l fornér
Da grand,
Isé,
Ai me fiøj
Ghe dàe
El pà
E tancc basì.

Corrado Calleri

TÀS

Tàs...
e scùlta
el rebelòt
che 'l te s'ciòpa
dènter.

Làsa cantà
le sigàle
ëmbreàghe
i grii e le sirène.

L'è 'l tò cör
giasàt dal vènt
che 'l gà brüzat
le sperànze.

E adès...
el spèta
el fòch
che nàs
da la fiamèla
che lüs abelazi...

scundida
en fònd.

Gian

Taci - Taci.../e ascolta/il tumulto/che ti
scoppia/dentro.-Lascia cantare/le
cicale/ubriache/i grilli e le sirene.-È il
tuo cuore/ghiacciato dal vento/che ha
bruciato/le speranze.-E adesso.../
aspetta/il fuoco/che nasce/dalla
fiammella/che brilla piano.../nascosta/
in fondo.



DESENZANO del Garda
Via CROCEFISSO n. 17
TEL. 030-9142389

Pasticceria Sanremo

produzione propria

**TORTE PERSONALIZZATE
TORTE MONUMENTALI
RINFRESCHI
PANETTONI GASTRONOMICI**



DESENZANO del Garda
Via CROCEFISSO n. 17
TEL. 030-9142389

Desenzano del Garda
Pasticceria Sanremo, Via Crocefisso, 17 Tel.030.9142389
Laboratorio, Via Gherla, 24 Tel.030.9914500

racconti

**Per il mese di marzo
dedichiamo ai nostri lettori
autori tutta la pagina...**

LA STORIA SI RIPETE

Aiuto ci stanno invadendo... sembra uno scherzo ma non lo è. Nella storia, la più antica, le invasioni sono sempre provenienti da Est come l'attuale per noi. Qualunque popolo stanziale, che occupa un territorio, deve preoccuparsi e vigilare la frontiera dell'Est. Quando un certo benessere viene acquisito e le mollezze si insinuano nei costumi, viene meno il senso della difesa, ed ecco che dall'Est si infiltrano alla spicciolata alcune persone, poi gruppetti e infine una fiumana. Vediamo per esempio l'invasione dell'Egitto da parte degli Hyksos, detti i Re pastori. Provenivano dall'Est e non lo invasero seguendo distrattamente le pecore al pascolo, ma perché erano attratti dalla opulenza della regione e dalla diminuita sorveglianza militare ai confini. Passiamo all'epoca Romana, le legioni avevano conquistato tutta l'Europa e considerato che non era possibile andare oltre crearono dei centri di difesa ad Est. Erano cittadelle fortificate difese da drappelli armati, col passare del tempo nella noia della inazione gli scudi e i gladio venivano appesi ad un chiodo, inoltre imparentatesi con le popolazioni locali amichevolmente si scambiavano manate sulle spalle. Così, comodamente seduti davanti alla soglia delle fortificazioni, salutavano romanamente sorridendo con benevolenza alcuni Barbari di passaggio... poi ne passarono una dozzina... poi un centinaio... e tanti altri ancora. Non più sorridendo e senza resistenza si trovarono invasi dal popolo barbaro dell'Est. Che dire poi di tutti gli europei, iniziando da Colombo con il seguito degli Spagnoli, gli Irlandesi e perché no degli Italiani che emigrarono in America. Tutti provenienti da Est nei riguardi degli Americani. Gli Albanesi, i Turchi, i Curdi e gli Indiani, tutti provenienti dall'Est sbarcano nell'imbelle Italia, che se cerca di difendersi viene accusata di essere priva di umanità. L'Europa intera dovrà regredire nella sua opulenza e cedere a chi cerca benessere invadendoci da Est. È una calamità che si ripete.

Alberto Privato

IL SEGRETO DEL GIARDINIERE

Finita la villa sul colle delle Cortine di Sirmione, costruita secondo i desideri del barone Kurt von Koseritz in modo che rispecchiasse gli stili dei pregevoli edifici dell'antichità egizia, greca e romana, il signore era venuto a risiedervi stabilmente con le due sorelle non sposate. Facevano rispettivamente da cuoca e da giardiniere Maria e Bepi, moglie e marito sirmionesi. Agli inizi del 1900 erano giovani e gran lavoratori. Né era possibile non esserlo in quella grande casa con il parco che comprendeva tutta la collina. Sovente arrivavano visitatori a trovare il plenipotenziario del ducato di Ahnalt. Il barone voleva che si creassero tra gli olivi, i lauri, i gelsi, gli alti cipressi piccole grotte, angoli caratteristici con statue e busti, secondo il costume dei parchi del '700. Il Bepi aveva il suo bel da fare a tenere puliti i vialetti, a comporre le nuove aiuole, a predisporre le macchie di colore con fiori diversi. A settembre e ottobre c'era poi da raccogliere, ripulire, rastrellare mucchi di foglie cadute. Una mattina verso le 11 Bepi comparve in cucina e aprendo la larga mano davanti a sua moglie, le disse: - Varda, Maria, go catat le trifole! - Maria si voltò verso di lui e vide sul palmo pieno di calli del marito due brutte patatine scure. - Che ele? Se jè patate, jè de sbater vià! - - Oca! Jè trifole! Nètele pulito e tajale a fitine sitile sura el pol dei siori! La moglie, pur brontolando, sapendo il valore di suo marito, fece come le aveva detto e servi in tavola a mezzogiorno. Non era del tutto sicura del successo del piatto e rimase all'erta vicino alla porta della sala, pronta ad ogni richiamo dei signori. Temeva che non avrebbero gradito. Invece sentì che i invitati si trattenevano a tavola con la solennità di sempre: parlavano in tedesco. Quindi, visto che nessuno la reclamava, ritornò in cucina alle sue faccende. Solo verso le 16, congedati gli ospiti, il barone venne in cucina e le disse che il pranzo era stato ottimo, aggiungendo poi di aver apprezzato molto il profumo e il sapore del Tuber Melanospermum. E nel dire questo le sorrise compiaciuto, cosa che non faceva quasi mai con la servitù. Maria, meravigliata, raccontò il fatto a suo marito, che commentò: - Jè le trifole! - - Se jè i se bune, fàmele tastà e pò a mé. Garom mia de mangià sèmpèr ministrù a ca' coi fjöi! Bepi, che aveva sulla coscienza molte bevute, che irritavano sua moglie, si premurò di far assaggiare il tartufo anche in casa. E ogni anno alla stagione giusta ne forniva alla tavola dei signori e in casa almeno una modica quantità. Riuscì a trovarne anche quando, partito il barone allo scoppio della prima guerra mondiale, lui e sua moglie capitarono a servizio dei signori Dresbach, che pure avevano una bella casa con un ampio parco. Il fatto si riseppe tra i Sirmionesi e soprattutto gli amici di bevute avrebbero voluto sapere del dove e del quando dei tartufi. Ma Bepi, sempre allegro e scanzonato, alle insistenze rideva e il suo volto rotondo era uno splendore.

Vitangelo Gadaleta

LA FAVOLA DEL PINGUINO E DELLA GALLINA

**(ovvero, come le belle cose
a volte possono fare
molto, ma molto male)**

C'era una volta un certo Sig. Pinguino il quale soffriva di gran freddo, essendo venuto dal polo Nord, e si era beccato una bella raucedine lassù. Per scaldarsi un giorno vide una gallina ovaia, una chiocchia e pensò di farsi scaldare da lei.

Ah, era veramente bello il pinguino, così serio nella sua livrea nera i suoi lineamenti perfetti, un compagno tutto d'un pezzo e la gallina fu subito cotta. Fu così che egli si accompagnava con la gallina egli privandosi del freddo, e la gallina del suo caldo vitale. Essendo chiocchia, aveva delle uova di altre galline, ma ora non c'era più nessuno a godere di questo calore e fu così che morirono e si putrefarono. Quando la gallina si accorse del tremendo sbaglio di questo rapporto si rese conto che il pinguino era sì bello ma talmente freddo, non solo fuori e tremendamente crudele. Allora all'alba disse addio alle sue false promesse, prese la scopa e lo buttò fuori dal pollaio come fosse una foglia d'autunno mossa nel vento; bella, ma passeggera. Con l'alba il sole scaldò il cuore a tutti nel pollaio, le galline ricominciarono a fare le uova e i nuovi pulcini uscivano dai gusci gialli e belli come ogni creatura piena d'amore.

Incanto

per commenti e-mail: harlock@gsnet.it

VI ATTENDIAMO PER ILLUSTRARVI LE NOVITÀ A SUPPORTO DEI
NUOVI ADEMPIMENTI DI LEGGE, PER CHI OPERA
NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE,
ALBERGHIERA...

Centro Comil, un'ondata di novità!

VISITATECI NELLA NOSTRA SALA
ESPOSIZIONE PER INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI



Raccolta differenziata del rifiuto

Con le soluzioni, i sistemi ed i metodi di Rubbermaid® Commercial Products, le operazioni saranno estremamente semplificate, razionalizzate, personalizzate ed adattate ai diversi problemi aziendali. Sono disponibili oltre 300 articoli tra contenitori e relativi coperti, dal più piccolo di 6 lt. di capacità al più grande di oltre 700 lt., basi girevoli da naste, ecc..., per ogni tipo di rifiuto prodotto in contesto alberghiero, ristorante, industriale, artigianale, pubblico e privato.

NOVA

RECHER PER L'ITALIA

CENTRO COMIL

L'IDEE VERSO IL NUOVO MILLENNIO

È UN'IDEA CHE NASCE DALLA RICERCA, SI SVILUPPA E SI DIFFONDE PER IL BENESSERE DI TUTTI. È UN'IDEA CHE SI TRADUCE IN SOLUZIONI, IN PRODOTTI, IN SERVIZI. È UN'IDEA CHE SI TRADUCE IN UNO DEI PIÙ GRANDI SUCCESSI AZIENDALI: LA SODDISFATTA CLIENTELA. È UN'IDEA CHE SI TRADUCE IN UNO DEI PIÙ GRANDI SUCCESSI AZIENDALI: LA SODDISFATTA CLIENTELA.

SHOW ROOM E PUNTO INFORMATIVA VIA MONICO, 9 - 35017 LONATE (BS) - TEL. 030/9419764 (su 3 linee) - FAX 030/9419765



Body Building - Cardio Fitness
Aerobica a basso impatto
Aerobicstep - Danza moderna
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)
Ginnastica per adolescenti e terza età
Programmi di lavoro con attrezzature specifiche per riabilitazione e correttiva
Preparazione fisica per tutti gli sport
Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM
ORARI:
Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

Il costo mensile è di L.65.000 con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali. Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore 10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%. L'iscrizione di L.30.000 annue include visita medica e assicurazione.

Disponibilità di ampio parcheggio

**KING Palestra Via Canestrelli,9
Moniga del Garda Tel.0365.503384**

trentino gourmet

I consigli del Grillo Parlante

Una caratteristica dei mesi in cui cambia la stagione è che spesso ci si sente stanchi, assonnati e fiacchi; probabilmente ciò è dovuto agli sbalzi di temperatura che, specialmente in marzo, sono notevoli. Si può passare da giornate molto fredde ad altre con temperature di 18°/20° e naturalmente il nostro fisico ne risente. Per limitare al massimo questi sintomi vi consiglio innanzi tutto di eliminare dalla vostra dieta i grassi perché in inverno se ne accumulano parecchi (quindi niente carni grasse, intingoli, fritti, burro ecc.), consumare più pesce, magari alla griglia o bollito, e prediligere i carboidrati (sotto forma di pasta, cereali e zuccheri) in modo da recuperare più energie. Naturalmente stando attenti agli eccessi e completando la tabella con abbondante frutta, specialmente agrumi (ricchi di vitamina C). Essendo comunque in periodo di Quaresima potete concedervi qualche eccezione gustandovi qualche frittella.

Alessandro Polver

FANTASIA DI TROTA IN INSALATA

Come si fa - per 4 persone
Prendete una trota da 1 kg. (oppure 2 da 500 gr.), lessatele in acqua salata con sedano e alloro (oppure al vapore per 12/13 minuti), fatela raffreddare, eliminate lisce e pelle e ricavate dei pezzettoni che conserverete in un piatto in frigorifero. A parte preparate un'insalatona con radicchio, carote grattugiate, insalata riccia, valeriana, cuori di carciofo bolliti ed affettati, germogli di soia. Bollite 200 gr. di riso lasciandolo molto al dente, fatelo raffreddare prima sotto l'acqua fredda e poi stendetelo ad asciugare. Unite all'insalata il riso e la trota, condite con sale, pepe, il succo di 2 arance ed un filo di olio extravergine.

LATTUGHE ALTERNATIVE

Questa ricetta serve a preparare delle lattughe da cuocere in forno anziché fritte.

Come si fa

Lavorate 250 gr. di zucchero con 2 uova intere, un pizzico di sale, 100 gr. di burro fino ad ottenere una crema omogenea. Aggiungete 1/2 bicchiere di Marsala o altro liquore dolce, lavorate ancora il composto aggiungendovi 500 gr. di farina bianca, poca alla volta, ed una bustina di lievito. Otterrete un impasto simile alla pasta fresca e dovrete tirarlo (con l'aiuto di una macchina per pasta fresca) a sfoglie sottili. Con un tagliapasta rigato tagliate la pasta a strisce lunghe e strette che andranno sistemate su una teglia imburata o con carta da forno. Cuocete a 170°/180° finché la superficie sarà dorata (circa 7/8 minuti) servite spolverate di zucchero a velo.

corso di cucina

Per i trentini amanti dell'enogastronomia un interessante corso di cucina ad alto livello, organizzato dall'Associazione Brumalia, di cui abbiamo già parlato in precedenti numeri di Dipende, che si terrà c/o la Vinoteca della Cantina La Vis via Carmine, 7 Lavis (TN), dalle 19.30 alle 22.30. Lo Chef Andrea Bassetti guiderà ogni martedì del mese di marzo gli amanti e appassionati di cucina nel mondo... dei Secondi. Per info e prenotazioni tel.0339/2264214.

I nuovi appuntamenti enogastronomici di Brumalia fino al mese di maggio 2000, per conoscere ristoranti, ristoratori, piatti e vini italiani di grandissima qualità: info Mario Demattè, tel. 0461984007, e-mail brumalia@chef.net.

Albino Broz

Trento

INCOMPIUTA DELLA VALLARSA

una storia di ordinaria... mala-amministrazione

3^ parte

Ricostruita, a grandi linee, la storia del collegamento interregionale Trentino - Veneto a Campogrosso, proviamo ora ad esporre alcune osservazioni.

La strada che costituisce il collegamento interregionale Trentino-Veneto lungo la sponda sinistra Leno di Vallarsa e denominata S.P. 89, è realizzata in territorio trentino per circa 26 Km su un totale di circa 28 Km, dei quali circa 21 Km (da Rovereto fino alla località Fontanei - oltre la frazione di Obra) + 5 Km circa (dal Passo di Campogrosso fino alla Sella di Monte di Mezzo - Malga Siebe). Mancano per il completamento circa 2 Km dalla Località Fontanei alla Sella di Monte di Mezzo.

Il progetto esecutivo, del tratto ancora da realizzare, è stato redatto dall'Ing. Sisto Camostrini di Rovereto, su incarico del Comune della Vallarsa (deliberazione n°39 di data 22.06.1972). Tale progetto è in linea con le caratteristiche dei tratti già realizzati, compresi nel Progetto Generale di Massima che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo per le Opere Pubbliche della Regione Trentino-Alto Adige (voto n°66 di data 02.07.1970).

Il tratto di Km 2 circa che manca per il completamento, per 1 Km circa è stato oggetto di sistemazione per il potenziamento dell'acquedotto comunale, per consentire il transito degli automezzi pesanti dell'Impresa, dalla Località Fontanei alla Località Giare Larghe. Nel secondo tratto (Giare Larghe - Sella di Monte di Mezzo) è quasi completata la sistemazione a strada forestale: restano da superare ancora poco più di duecento metri!

Dal punto di vista ambientale la strada realizzata è una realtà! Il declassamento da strada provinciale n°89 a strada comunale del tronco da Ometto a Campogrosso può far scomparire le opere realizzate? Certamente no! Il classificarla "rurale e boschiva" (delibera della G.P. n°909 d.d. 03.02.1995) ne riduce le caratteristiche costruttive? Certamente no! Avete mai visto una strada forestale larga 6 metri + banchine, asfaltata? È assurdo!

A questo punto, è preferibile: - realizzare delle opere di mitigazione ambientale nei tratti ultimati ed approfondire questi aspetti nel tratto da completare, portandolo a termine ed utilizzandolo? - mantenere la situazione tale quale senza il completamento, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di "mantenimento", con soli costi senza benefici? - lasciare deperire



il tutto fino al crollo dei manufatti (galleria, viadotti) ed al dissesto geologico lungo tutto il tacciato?

Il Comune di Vallarsa ha assunto in incarico il tratto (declassato) Obra-Campogrosso. Quale è stato il vantaggio che ne è derivato alla Comunità della Vallarsa del 1995 ad oggi? Nessun Amministratore è riuscito a spiegare i vantaggi di aver assunto in incarico un debito! La popolazione della Vallarsa: il 60% delle circa 1.370 anime (circa 850 persone) ha più di 60 anni per cui (è brutto dirlo ma è la cruda realtà) entro i prossimi 10-20 anni al massimo la popolazione sarà ridotta a meno di 550 persone, disperse in quasi 20 frazioni ossi, circa 30 persone per frazione! In tale prospettiva di estrema polverizzazione territoriale nessuna attività economica potrà sorgere e quelle esistenti sono destinate a scomparire. L'Amministrazione comunale stessa avrà grosse difficoltà a sopravvivere, a garantire i servizi essenziali ai pochi superstiti.

E non finisce qui!



24° RALLY INTERNAZIONALE 1000 MIGLIA

Desenzano del Garda 6/8 aprile 2000
Campionato Europeo Rally 2000 coeff. 10 -
Campionato Italiano Rally 2000 - Coppa Rally del Sud Europa
Chiusura iscrizioni venerdì 24 marzo
Organizzazione: Automobil Club Brescia - via XXV aprile 16 - 25121 Brescia - Tel. ++39-30-3746334 - Internet: www.rally1000miglia.com - e-mail: info@rally1000miglia.com.

Dipende racconti e poesie fino al 2000

I migliori racconti e poesie pubblicati da Dipende dal 1993 fino ad oggi raccolti in un libro edito dall'Associazione **INDIPENDENTEMENTE**.

tiratura limitata

Prenotate la vostra copia presso la Redazione di Dipende Tel.030.9991662 Fax.0309993817
I copia L.18.000 Prezzo riservato ai soci L.15.000 Convenzioni speciali per le Aziende

gioielli

8 MARZO 2000



**DEDICHE SENSIBILI
PER PASSATO E PRESENTE
AL FEMMINILE**

TRANQUILLI

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo,58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.954077*

Dipende 19

Per diventare "punto di distribuzione" di Dipende tel. 0309991662 cell. 0337.426434 fax 030.9993817

direttamente a CASA TUA

abbonandoti con sole 30.000 Lire
versate sul conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

Dipende?

presso le Redazioni di *Dipende*
a **DESENZANO (BS)** Via delle Rive, 1
a **BARDOLINO (VR)** Via Marconi, 26

In INTERNET: <http://www.dipende.it>

Nelle EDICOLE di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Castiglione d/S. (MN), Desenzano (BS), Fasano (BS), Garda (Vr), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lazise (VR), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Peschiera (VR), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Solferino, Torri del Benaco (VR) Toscolano (BS), Vobarno (BS).

Negli Uffici IATe Proloco di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S. Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

..AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

..BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

..BRESCIA c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;

c/o Biblioteche della I[^]-II[^]-III[^] Circoscrizione; c/o IV[^]-VI[^]-VII[^]-VIII[^]-IX[^] Circoscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b.

Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8; c/o DIPENDE-CREMONA Casella Postale Aperta, Succursale n.4.

..MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzioni, 22;

c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

Provincia di Mantova: biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana

..MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

..MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

..ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

..ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

..TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

..TRENTO c/o Palazzo delle Albe, via R. da Sanseverino, 45.

..VERONA c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6;

c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S. Lucia).

..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì h 15-17, Dorsoduro 3561-1/B.

LAVORO-UNIVERSITA'-ANIMAZIONE tel.041.5223936



LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030/9142413



GARDASOLE Hotel Residence Relais
Via Taccone Padenghe sul Garda (BS)
Tel. 0309908081 s.r.l.



Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)
Tel. 030.9144896



Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



Guarnieri Ottici al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905



Caffè Grande Italia
piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006



Agri-Coop. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi
piazza Europa, Bedizzole (BS)
Tel. 030.676121



Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
via P. da Cemmo, 7 Brescia
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860



McDonald's Desenzano
Località Perla, Desenzano d/G (BS)



idealine